

FRANCO BASSANINI

SUSSIDIARIETA' E RIFORME COSTITUZIONALI

in corso pubblicazione in *Rapporto sulla Sussidiarietà 2007*, a cura della
Fondazione per la Sussidiarietà, Milano 2007

Il testo del rapporto in calce

1. Della attendibilità dei sondaggi, come termometro delle reali opinioni (e delle speranze) dei cittadini si discute da tempo. Ma il sondaggio svolto dalla Fondazione per la sussidiarietà può essere confrontato con un dato reale, l'esito del referendum costituzionale del 25-26 giugno 2007. E può nel contempo contribuire ad interpretare l'esito del referendum. Credo quindi che valga la pena di leggere il primo alla luce del secondo; e viceversa.

2. Un primo dato – talmente evidente da sembrare scontato – concerne il metodo delle riforme costituzionali. La grandissima maggioranza degli italiani che hanno risposto al sondaggio della Fondazione per la sussidiarietà (il 74 contro il 7%) giudica negativamente le riforme costituzionali approvate a colpi di maggioranza.

E' presumibile che sia stata, questa, una delle ragioni che hanno convinto una larga maggioranza¹ degli italiani, nel referendum del giugno 2006, a bocciare la riforma costituzionale che, pochi mesi prima, era stata approvata dal Parlamento con il solo voto della allora maggioranza di centrodestra.

E' vero che, nel 2001, analoga sorte non toccò alla riforma del titolo V, approvata di stretta misura dalla maggioranza di centrosinistra, e poi confermata con referendum. Ma quella riforma era il frutto di una originaria intesa *bipartisan* (sul progetto approvato a larga maggioranza dalla Commissione bicamerale) e fu sostenuta fino alla fine da un consenso ampio nel sistema istituzionale *at large* (Presidenti e sindaci di ogni parte politica, da Formigoni a Bassolino, da Albertini a Veltroni). Ciò consentì a quella riforma di superare il vaglio referendario. E tuttavia non valse a rendere facile e spedito il cammino della sua attuazione, affidato ad un Governo e ad una maggioranza che non l'avevano votata. E così quella riforma ha creato, soprattutto, incertezze e conflitti applicativi, aggravati dal perdurante ritardo delle necessarie misure di attuazione². E ha dimostrato, anche per questa via, le buone ragioni di chi pensa che le riforme costituzionali si fanno solo quando sono largamente condivise. E' così più probabile che siano poi convintamente attuate.

¹ Val la pena sottolineare – a ulteriore conferma di quanto si rileva nel testo – che il voto referendario, pur succedutosi a poche settimane dalle elezioni politiche dell'aprile 2006, non ha coinciso con il voto politico: i voti contrari al progetto di riforma hanno infatti superato di un buon 12% la percentuale dei voti ottenuti nelle elezioni dai partiti che avevano avvertito il progetto di riforma.

² Per maggiori approfondimenti sul punto rinvio a F. BASSANINI *La "manutenzione straordinaria" del "nuovo" titolo V*, in *Astrid Rassegna*, n. 7/2007.

3. Il metodo è infatti, in questo caso sostanza. Perché concerne il valore della Costituzione e la certezza dei diritti e delle libertà dei cittadini (delle persone e delle comunità intermedie). Nelle moderne democrazie, le Costituzioni riconoscono e enunciano i principi e i valori condivisi da tutta la comunità nazionale. Rappresentano l'elemento fondamentale di identità e di unità di una nazione, sottostante la diversità delle culture e delle opinioni politiche. Riconoscono e sanciscono, nel loro contenuto essenziale, i fondamentali diritti che spettano ad ogni persona umana, e ad ogni comunità, e gli inderogabili doveri di solidarietà, che da ciascuno devono essere osservati. Definiscono le regole generali della competizione democratica. Le Costituzioni sono di tutti, devono garantire tutti, non possono essere cambiate per volontà di una parte³. La supremazia e la stabilità delle Costituzioni servono a dare a tutti, anche alle minoranze, anche agli sconfitti nella competizione elettorale, la certezza che i diritti, le libertà e le regole democratiche fondamentali non sono alla mercé dei vincitori, non dipendono dalle alterne vicende della politica.

Si tratta – come si sa - di una delle fondamentali conquiste del costituzionalismo liberaldemocratico moderno. Per questo, nelle grandi democrazie, si ritiene che le modifiche costituzionali debbano essere concordate fra maggioranza e opposizione. La conseguente rigidità delle Costituzioni democratiche è lo strumento che ne garantisce la supremazia e la stabilità: per lo più essa si traduce in limiti e in procedimenti aggravati per le revisioni costituzionali, che rendano impossibile alle maggioranze che si susseguono nel tempo modificare la Costituzione secondo i propri convincimenti o interessi di parte. Dove questi limiti e questi procedimenti aggravati non sono espressamente previsti è perché essi sono già saldamente radicati nella cultura politica del paese (e dei partiti dominanti).

La Costituente italiana si collocò a metà strada. Con l'articolo 138 della Costituzione scelse per le riforme costituzionali un procedimento aggravato, ma in misura modesta. Esso fu pensato e scritto con riferimento a un Parlamento eletto con un sistema proporzionale (o.d.g. Giolitti), nel contesto di un sistema politico multipolare, e sulla base della condivisa convinzione che la Costituzione, concordata e approvata da tutti, potesse essere emendata solo con l'intesa di tutti.

Nessuna di quelle condizioni sussiste ancora oggi: e l'articolo 138 non garantisce più, di fatto, dal rischio di riforme costituzionali (anche radicali) approvate a colpi di maggioranza. Ma può un paese vivere e crescere se le regole fondamentali della convivenza comune sono di fatto precarie, e cambiano ad ogni cambio di maggioranza? L'erosione della stabilità costituzionale, registrata in Italia negli ultimi anni, ha rappresentato uno degli elementi del clima di insicurezza e di smarrimento che è ha attanagliato il paese, uno dei fattori della sua crisi. Mentre la stabilità della Costituzione e la condivisione dei principi costituzionali avevano rappresentato in Italia, per decenni, un fondamentale fattore di identità nazionale, di regolazione pacifica dei conflitti, della stessa ricostruzione del Paese nel dopoguerra.

4. Bene ha fatto dunque l'indagine della Fondazione della Sussidiarietà a porre con chiarezza il problema: dopo i pessimi precedenti del 2001 e del

³ V. V. Onida, *Il "mito" delle riforme costituzionali*, in *Il Mulino*, n. 1/2004; e F. Bassanini, *La struttura dei sistemi democratici e l'acquis del costituzionalismo moderno*, in VV.AA., *Costituzione. Una riforma sbagliata*, a cura di Astrid, Firenze 2004

2006, non bastano infatti generici impegni ad evitare riforme “di parte”. Occorre coerentemente rivedere l’articolo 138. Purtroppo, la domanda è formulata in modo non del tutto perspicuo, e ciò rende un po’ incerta l’interpretazione delle relative risposte. Leggendole alla luce della diffusa condanna delle riforme “di parte”, mi pare tuttavia che la maggioranza degli intervistati (60%) ritenga, coerentemente, che le riforme costituzionali dovrebbero richiedere sempre l’approvazione di una maggioranza larga (due terzi dei parlamentari), molti tra essi aggiungendovi inoltre l’eventuale conferma referendaria. Bene: la stessa proposta è enunciata nella prima pagina del programma elettorale dell’Unione, come una priorità assoluta. ma, vinte bene o male le elezioni, l’attuale maggioranza parlamentare sembra dimenticarsene del tutto....

Interessante è anche la larga maggioranza che si esprime a favore di una elaborazione delle riforme istituzionali largamente partecipata dalla società civile e dal sistema delle autonomie territoriali. Un riferimento, forse, a quella ipotesi di Convenzione aperta e pluralistica, che nel corso del 2005 era stata proposta (da Giuliano Amato, da Violante e dal sottoscritto) per sottrarre il confronto sulle riforme necessarie e possibili al “muro contro muro” e al “dialogo tra sordi” tra maggioranza e opposizione, che caratterizzano (negativamente) la versione italiana della competizione politica in una democrazia maggioritaria⁴.

5. Una variegata serie di quesiti fa emergere un largo consenso per una riorganizzazione generale del nostro sistema istituzionale fondata su una più convinta e sistematica applicazione del principio di sussidiarietà, nelle sue due dimensioni, orizzontale e verticale. E’ un dato importante. Innanzitutto perchè smentisce un luogo comune in senso contrario, condiviso da una buona parte del nostro ceto politico.

Mi spiego. Il principio di sussidiarietà (in realtà già incardinato negli articoli 2 e 5 della Carta del 1948)⁵ è stato espressamente sancito come criterio fondamentale per la riorganizzazione del nostro sistema istituzionale da due riforme degli anni novanta: la riforma dell’amministrazione del 1997 (c.d. riforma Bassanini) e la riforma del titolo V del 2001. Si tratta di due riforme ispirate – anche se non senza contraddizioni e incertezze - al modello della democrazia personalista e pluralista, espressione di una concezione più ricca e più articolata della organizzazione sociale di quella propria della vecchia cultura liberalstatalistica, dominante per gran parte del Novecento. Ma queste due riforme sono rimaste in buona parte inattuato: ed è diffusa l’idea che esse abbiano rappresentato il prodotto di una estemporanea forzatura di riformatori avventurosi, approfittando delle emozioni collettive generate dalle vicende di Tangentopoli e dalla crisi della prima Repubblica.

L’indagine prova il contrario. Il consenso diffuso e massiccio per il principio di sussidiarietà e per le sue implicazioni/applicazioni è sempre superiore al 60%. Comprende tanto la sussidiarietà verticale quanto la sussidiarietà orizzontale. E rivela una matura consapevolezza delle sue conseguenze. Si traduce così in un marcato favore per il rafforzamento delle competenze legislative delle Regioni e per politiche regionali basate sulla sussidiarietà orizzontale. Riconosce nel Comune il livello di governo più

⁴ V.F. BASSANINI *Le riforme istituzionali nella XV legislatura*, in *Astrid Rassegna*, n. 15/2005.

⁵ Mi sia consentito rinviare, anche per ulteriori indicazioni bibliografiche a F. BASSANINI *La Repubblica della sussidiarietà. Riflessioni sugli articoli 114 e 118 della Costituzione*, in *Astrid Rassegna*, n. 53/2007.

idoneo e “vocato” alla gestione dei servizi sociali, mentre esprime cautela sul ruolo delle autonomie in materia di promozione dello sviluppo economico. Non ignora che il federalismo fiscale può comportare una competizione tra territori in contrasto con una assoluta uniformità dei livelli delle prestazioni sociali, ma rivela la convinzione che esso non aggraverebbe gli squilibri Nord-Sud, anzi incentiverebbe lo sviluppo delle aree depresse e garantirebbe una maggiore efficienza e trasparenza del prelievo.

6. Interessanti ma di più difficile interpretazione mi sembrano i risultati del sondaggio in tema di riforma della forma di governo. Ne emerge a prima vista un netto favore per tutte le forme di elezione diretta (del premier, del Senato federale), che farebbe supporre un orientamento favorevole ai modelli della democrazia di mandato e del premierato forte. A ben vedere, sembra tuttavia trattarsi piuttosto della espressione del ben noto *favor* per i meccanismi di diretta partecipazione dei cittadini alla designazione di governanti e amministratori, che non sempre è sintomo di una effettiva preferenza per sistemi istituzionali fortemente personalizzati. Il risultato del referendum del giugno 2006, che ha respinto una riforma ispirata al modello dell'elezione diretta del premier, offre al riguardo una controprova significativa.

In contrasto con il modello della democrazia di investitura e del premierato forte, una maggioranza degli intervistati si pronuncia così contro il trasferimento al premier del potere di scioglimento anticipato delle Camere e difende il potere dei parlamentari di emendare i provvedimenti del Governo.

Altrettanto interessanti, anche se apparentemente contraddittori, i dati che emergono sulle preferenze in tema di sistemi elettorali. Dal quesito generale sui sistemi elettorali sembra emergere un netto favore per i sistemi uninominali maggioritari (48%, più un 18% favorevole a sistemi misti) con una inaspettata prevalenza per i sistemi maggioritari uninominali a doppio turno (38% più una quota del 18% che preferisce sistemi misti). Emerge poi una forte preferenza per le clausole di sbarramento, e per il voto di preferenza per la scelta degli eletti; ma non è chiaro se è stato fatto presente agli intervistati che, ovviamente, questi quesiti valevano esclusivamente in caso di adozione di sistemi proporzionali o misti. Se ne ricava tuttavia una forte avversione per l'eccessiva frammentazione partitica e per la designazione degli eletti da parte dei vertici di partito: dunque un diffuso dissenso nei confronti di alcune scelte-chiave della vigente legge elettorale politica, approvata dalla maggioranza di centrodestra nell'autunno del 2005. E una buona ragione per sottoporre questa legge a una radicale riforma.

Meno netta è la maggioranza a favore di premi di maggioranza alla coalizione più votata. Anche qui non è chiaro se gli intervistati erano consapevoli che la questione si pone solo nell'ambito di sistemi proporzionali o misti.

Forte è infine la preferenza per forme di elezione primaria per la designazione dei candidati. E in quest'ambito per primarie aperte anche ai non iscritti ai partiti. Il dato è importante anche perché suggerisce il ricorso ad uno strumento di partecipazione dei cittadini alla scelta degli eletti che può adattarsi a diversi sistemi elettorali e contribuire a ridurre quel deficit di credibilità e di rappresentatività del ceto politico rappresentativo che rappresenta oggi uno dei problemi più seri della nostra democrazia.

Milano, 09.07.07

SUSSIDIARIETÀ E RIFORME COSTITUZIONALI

RAPPORTO SULLA SUSSIDIARIETÀ' 2007

IPOTESI DI LAVORO

PRESENTAZIONE

Dopo il successo del “Rapporto sulla sussidiarietà 2006” (“Sussidiarietà ed educazione”, Mondadori, Milano 2007) il progetto del rapporto 2007 si inserisce in un altro settore cruciale della vita del nostro Paese: quello delle riforme costituzionali. Il Rapporto sulla sussidiarietà 2007 vuole tuttavia inserirsi nel dibattito sulle riforme costituzionali in modo originale: vuole partire dalla prospettiva delle aspettative degli italiani., privilegiando un ottica tipicamente sussidiaria. Da riforme “sopra la testa degli italiani”, a “cosa c’è nella testa degli italiani”.

I TEMI

Il tema della sussidiarietà costituisce il filo conduttore dell'indagine, che entrando nel merito delle riforme tende a mettere in evidenza gli aspetti più legati ai suoi principi, in particolare l'esigenza di "democratizzare la democrazia" garantendo una maggiore partecipazione dei cittadini anche alla vita politica (democraticità della legge elettorale, primarie all'interno dei partiti, federalismo in grado di valorizzare la sussidiarietà). In un momento di preoccupante autoreferenzialità della politica - che sta caratterizzando questa legislatura come la precedente - il rapporto mira a rilevare l'opinione degli italiani sulle riforme costituzionali attraverso un apposito questionario somministrato ad un campione rappresentativo di cittadini di età maggiore o uguale a 18 anni..

Nello specifico l'indagine del 2007 si snoda attraverso una prima serie di domande relative alla percezione e sullo stato della sussidiarietà che sono mutate dal precedente rapporto (Sussidiarietà ed educazione) e minimamente ricalibrate per "stressare" l'aspetto relativo alla partecipazione del cittadino.

Vengono poi una serie di domande sul metodo delle riforme, dirette appunto a rilevare l'opinione sulle recente tendenza a fare riforme a colpi di maggioranza e sulla possibilità di metodi diversi (ad. es. bicamerali allargate). Si inseriscono quindi i temi più specifici del "Bicameralismo o senato federale" e del "funzionamento e rapporto tra gli organi costituzionali" cercando di rilevare anche l'opinione in ordine alla tendenza a rafforzare il potere esecutivo e a depotenziare il parlamento, ovvero a garantire maggiore efficienza al governo a scapito della democraticità, o ancora rispetto alla evoluzione della forma di governo (premierato, ecc.).

Si passa poi al tema del sistema elettorale, che sarà oggetto di un prossimo referendum - se non verrà prima cambiata la stessa legge elettorale. Anche in

questo ambito il nesso con la sussidiarietà è implicato nella maggiore partecipazione del cittadino alla scelta elettorale (voto di preferenza, primarie, ecc.)

Il questionario termina quindi sull'altro grande tema delle riforme "Regionalismo ed enti locali", tendendo a rilevare l'opinione in ordine a temi ancora legati alla sussidiarietà, sia verticale che orizzontale, come il federalismo fiscale, la sussidiarietà fiscale, l'adeguatezza dimensionale degli enti sub statali, le politiche di welfare, l'ipotesi del regionalismo differenziato (sulla quale stanno lavorando alcune Regioni). Anche in questo caso si tratta di rilevare l'opinione in ordine al cuore del federalismo che dovrebbe avvicinare i governati ai governanti e favorire anche la sussidiarietà orizzontale.

IL CAMPIONE

Il questionario è stato somministrato con il metodo CATI a un campione di 1600 cittadini in età maggiore o uguale a 18 anni rappresentativo della popolazione italiana.

La determinazione della numerosità campionaria progettata consente un errore non superiore a 2.5 punti percentuali con un livello di fiducia del 95%.

La selezione degli intervistati è avvenuta secondo un campione a due stadi, selezionando nel primo stadio le famiglie italiane e le comunità, e nel secondo stadio i singoli componenti

Al primo stadio si è proceduto a *stratificare* la popolazione rispetto alla regione di appartenenza, mentre al secondo stadio la scelta dell'unità da intervistare è stata non casuale nel rispetto di quote per età della popolazione italiana.

Nel caso specifico, la scelta di progettare un campione a 2 stadi con stratificazione proporzionale piuttosto che un campione casuale semplice ha consentito, a parità di numerosità, un aumento dell'efficienza delle stime, mentre la stratificazione del campione consente di ridurre l'errore a 2 punti percentuali in più o in meno sempre con un livello di fiducia pari al 95%.

LE ANALISI

Le analisi dei dati si basano su elaborazioni univariate (costruzione di indicatori, tabelle e grafici) sia a livello dell'intero campione che di segmenti significativi (area geografica, istruzione, età e sesso), che di elaborazione multivariate per la identificazione dei fattori strutturali (determinanti) delle aspettative degli italiani (analisi delle corrispondenze multiple) sia di gruppi trasversali di interesse (cluster analysis).

IL PRODOTTO FINALE

Il prodotto finale sarà costituito da un volume dove verranno presentati i risultati dell'indagine anche attraverso il commento degli stessi da parte di autorevoli accademici e politici/*opinion leaders*, in modo da evidenziare il punto di vista degli italiani in relazione al tema "sussidiarietà e riforme costituzionali". Tale prodotto potrà fornire un importante contributo al dibattito nazionale in corso.

RAPPORTO SULLA SUSSIDIARIETA'

2007

Sussidiarietà e Riforme Costituzionali

Distribuzioni di frequenza



Dipartimento di Studi e Ricerche

Frequencies

Frequency Table

sexo

		Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid	Maschio	742	46,4	46,4	46,4
	Femmina	858	53,6	53,6	100,0
	Total	1600	100,0	100,0	

età

		Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid	18-24 anni	141	8,8	8,8	8,8
	25-34 anni	292	18,3	18,3	27,1
	35-44 anni	309	19,3	19,3	46,4
	45-54 anni	265	16,6	16,6	62,9
	55-64 anni	237	14,8	14,8	77,8
	65 ed oltre	356	22,3	22,3	100,0
	Total	1600	100,0	100,0	

professione

		Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid	Studente	134	8,4	8,4	8,4
	Casalinga/o	271	16,9	16,9	25,3
	Operaio/a	190	11,9	11,9	37,2
	Impiegato/insegnante	403	25,2	25,2	62,4
	Commerciante	39	2,4	2,4	64,8
	Artigiano/a	26	1,6	1,6	66,4
	Funzionario	17	1,1	1,1	67,5
	Dirigente/ Profess. Univ.	34	2,1	2,1	69,6
	Lib. professionista	77	4,8	4,8	74,4
	Imprenditore	17	1,1	1,1	75,5
	Disoccupato o in cerca di prima occupazione	28	1,8	1,8	77,3
	Pensionato	342	21,4	21,4	98,6
	Altro'	22	1,4	1,4	100,0
	Total	1600	100,0	100,0	

settore occupazionale

		Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid	Imprese profit	709	44,3	60,8	60,8
	Imprese e associazioni no profit	73	4,6	6,3	67,0
	Pubblica Amministrazione	355	22,2	30,4	97,4
	Non applicabile	30	1,9	2,6	100,0
	Total	1167	72,9	100,0	
Missing	System	433	27,1		
Total		1600	100,0		

principio di sussidiarietà

		Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid	No	1291	80,7	80,7	80,7
	Si	309	19,3	19,3	100,0
	Total	1600	100,0	100,0	

percezione sussidiarietà

		Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid	Molto positiva	122	7,6	7,6	7,6
	Positiva	1111	69,4	69,4	77,1
	Indifferente	239	14,9	14,9	92,0
	Negativa	108	6,8	6,8	98,8
	Molto Negativa	20	1,3	1,3	100,0
	Total	1600	100,0	100,0	

parole affini sussidiarietà

		Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid	Libertà	167	10,4	10,4	10,4
	Eguaglianza	430	26,9	26,9	37,3
	Solidarietà	945	59,1	59,1	96,4
	Nessuna/ Non so	58	3,6	3,6	100,0
	Total	1600	100,0	100,0	

favorevole al decentramento

		Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid	Molto	287	17,9	17,9	17,9
	Abbastanza	683	42,7	42,7	60,6
	Poco	370	23,1	23,1	83,8
	Per nulla	177	11,1	11,1	94,8
	Non so	83	5,2	5,2	100,0
	Total	1600	100,0	100,0	

favorevole alla possibilità di gestione dei servizi da soggetti non profit

		Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid	Molto	298	18,6	18,6	18,6
	Abbastanza	675	42,2	42,2	60,8
	Poco	356	22,3	22,3	83,1
	Per nulla	218	13,6	13,6	96,7
	Non so	53	3,3	3,3	100,0
	Total	1600	100,0	100,0	

conseguenze principio sussidiarietà

		Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid	Un maggiore protagonismo dei cittadini	290	18,1	18,1	18,1
	Una risposta più efficiente	767	47,9	47,9	66,1
	Una dannosa concorrenza nei servizi pubblici	115	7,2	7,2	73,3
	Una virtuosa concorrenza nei servizi pubblici	152	9,5	9,5	82,8
	Un eccessivo indebolimento del ruolo dello Stato	160	10,0	10,0	92,8
	Non so	116	7,3	7,3	100,0
	Total	1600	100,0	100,0	

giudizio su riforme costituzionali di stretta maggioranza

		Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid	Positivo	119	7,4	7,4	7,4
	Indifferente	241	15,1	15,1	22,5
	Negativo	1176	73,5	73,5	96,0
	Non so	64	4,0	4,0	100,0
	Total	1600	100,0	100,0	

maggioranza per le riforme della costituzione

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid la maggioranza assoluta dei parlamentari	527	32,9	32,9	32,9
solo la maggioranza dei due terzi dei parlamentari	343	21,4	21,4	54,4
entrambe	627	39,2	39,2	93,6
Non so	103	6,4	6,4	100,0
Total	1600	100,0	100,0	

riforme costituzionali devono essere realizzate

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid attraverso piccole e frequenti modifiche	415	25,9	25,9	25,9
attraverso interventi meno frequenti e di ampia portata	1074	67,1	67,1	93,1
non so	111	6,9	6,9	100,0
Total	1600	100,0	100,0	

da chi andrebbero decise le grandi riforme costituzionali

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid solo dal Parlamento	233	14,6	14,6	14,6
dal Parlamento con la partecipazione della società civile ed	1334	83,4	83,4	97,9
non so	33	2,1	2,1	100,0
Total	1600	100,0	100,0	

quanto è d'accordo a modificare le funzioni del Senato trasformandolo in un Senato federale

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid Molto	373	23,3	23,3	23,3
Abbastanza	538	33,6	33,6	56,9
Poco	369	23,1	23,1	80,0
Per nulla	221	13,8	13,8	93,8
Non so	99	6,2	6,2	100,0
Total	1600	100,0	100,0	

nell'ipotesi di Senato federale come dovrebbero essere designati i senatori

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid nominati dai singoli governi regionali	92	5,8	5,8	5,8
nominati dalle assemblee legislative regionali	134	8,4	8,4	14,1
eletti direttamente dal popolo	1302	81,4	81,4	95,5
non so	72	4,5	4,5	100,0
Total	1600	100,0	100,0	

il Presidente del Consiglio dei Ministri deve essere

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid Eletto direttamente dai cittadini	1224	76,5	76,5	76,5
Votato dal Parlamento	336	21,0	21,0	97,5
Non so	40	2,5	2,5	100,0
Total	1600	100,0	100,0	

quanto è favorevole al trasferimento del potere di scioglimento anticipato delle Camere al Presidente del Consiglio

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid Molto	183	11,4	11,4	11,4
Abbastanza	457	28,6	28,6	40,0
Poco	419	26,2	26,2	66,2
Per nulla	441	27,6	27,6	93,8
Non so	100	6,3	6,3	100,0
Total	1600	100,0	100,0	

il potere dei parlamentari di modificare norme e provvedimenti del Governo attraverso emendamenti dovrebbe essere

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid Rafforzato	397	24,8	24,8	24,8
Ridotto	532	33,3	33,3	58,1
Lasciato come è	551	34,4	34,4	92,5
Non so	120	7,5	7,5	100,0
Total	1600	100,0	100,0	

**quanto è d'accordo con l'introduzione nella Costituzione di norme
antiribaltone**

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid Molto	447	27,9	27,9	27,9
Abbastanza	511	31,9	31,9	59,9
Poco	290	18,1	18,1	78,0
Per nulla	270	16,9	16,9	94,9
Non so	82	5,1	5,1	100,0
Total	1600	100,0	100,0	

**quanto è favorevole alla possibilità che vi siano senatori a vita nominati dal
Presidente della Repubblica**

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid Molto	161	10,1	10,1	10,1
Abbastanza	306	19,1	19,1	29,2
Poco	387	24,2	24,2	53,4
Per nulla	698	43,6	43,6	97,0
Non so	48	3,0	3,0	100,0
Total	1600	100,0	100,0	

a quale dei seguenti sistemi elettorali è più favorevole

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid Sistema maggioritario (maggioranza relativa)	152	9,5	9,5	9,5
Sistema maggioritario (50% +1) o al secondo turno	596	37,3	37,3	46,8
Sistema proporzionale	447	27,9	27,9	74,7
Sistema misto	289	18,1	18,1	92,8
Non so	116	7,3	7,3	100,0
Total	1600	100,0	100,0	

**quanto è favorevole a sistemi elettorali che prevedano una clausola di
sbarramento per i partiti che non raggiungano una percentuale minima di voti**

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid Molto	593	37,1	37,1	37,1
Abbastanza	480	30,0	30,0	67,1
Poco	263	16,4	16,4	83,5
Per nulla	204	12,8	12,8	96,3
Non so	60	3,8	3,8	100,0
Total	1600	100,0	100,0	

tra le seguenti forme di elezione dei propri rappresentanti quale tra le seguenti preferisce

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid possibilità di esprimere una sola preferenza	663	41,4	41,4	41,4
possibilità di esprimere più preferenze	747	46,7	46,7	88,1
lasciare al partito la scelta dell'ordine delle candidature	190	11,9	11,9	100,0
Total	1600	100,0	100,0	

forme di elezioni consultive per la designazione del leader della coalizione

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid Molto	503	31,4	31,4	31,4
Abbastanza	626	39,1	39,1	70,6
Poco	242	15,1	15,1	85,7
Per nulla	130	8,1	8,1	93,8
Non so	99	6,2	6,2	100,0
Total	1600	100,0	100,0	

forme di elezioni consultive per la designazione del leader del partito

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid Molto	446	27,9	27,9	27,9
Abbastanza	607	37,9	37,9	65,8
Poco	298	18,6	18,6	84,4
Per nulla	128	8,0	8,0	92,4
Non so	121	7,6	7,6	100,0
Total	1600	100,0	100,0	

forme di elezioni consultive per la designazione dei candidati alle elezioni

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid Molto	431	26,9	26,9	26,9
Abbastanza	587	36,7	36,7	63,6
Poco	330	20,6	20,6	84,3
Per nulla	132	8,3	8,3	92,5
Non so	120	7,5	7,5	100,0
Total	1600	100,0	100,0	

tra le seguenti forme di consultazioni primarie, quale preferisce

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid votazione estesa ai soli i elettori iscritti al partito	272	17,0	17,0	17,0
votazione estesa a tutti coloro che vogliono	1252	78,3	78,3	95,3
non so	76	4,8	4,8	100,0
Total	1600	100,0	100,0	

un sistema elettorale dovrebbe prevedere un premio di maggioranza alla coalizione che riceve più voti

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid Forte	392	24,5	24,5	24,5
Moderato	550	34,4	34,4	58,9
Minimo	245	15,3	15,3	74,2
Nessuno	332	20,8	20,8	94,9
Non so	81	5,1	5,1	100,0
Total	1600	100,0	100,0	

il passaggio d alcuni i poteri dallo Stato centrale alle Regioni ha

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid migliorato la situazione precedente	385	24,1	24,1	24,1
lasciato la situazione invariata	547	34,2	34,2	58,3
peggiolato la situazione precedente	559	34,9	34,9	93,2
non so	109	6,8	6,8	100,0
Total	1600	100,0	100,0	

quale livello di governo è più funzionale ed efficace nel garantire la solidarietà

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid Comune	603	37,7	37,7	37,7
Provincia	155	9,7	9,7	47,4
Regione	257	16,1	16,1	63,4
Stato Italiano	455	28,4	28,4	91,9
Non so	130	8,1	8,1	100,0
Total	1600	100,0	100,0	

quale livello di governo è più funzionale ed efficace nel promuovere lo sviluppo economico

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid Comune	146	9,1	9,1	9,1
Provincia	115	7,2	7,2	16,3
Regione	456	28,5	28,5	44,8
Stato Italiano	785	49,1	49,1	93,9
Non so	98	6,1	6,1	100,0
Total	1600	100,0	100,0	

quanto è d'accordo, a consentire alle Regioni a statuto ordinario poteri legislativi maggiori rispetto agli attuali

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid Molto	475	29,7	29,7	29,7
Abbastanza	561	35,1	35,1	64,8
Poco	262	16,4	16,4	81,1
Per nulla	266	16,6	16,6	97,8
Non so	36	2,3	2,3	100,0
Total	1600	100,0	100,0	

quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (sanità)

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid Sanità_Si	758	47,4	73,2	73,2
Sanità_No	278	17,4	26,8	100,0
Total	1036	64,8	100,0	
Missing System	564	35,3		
Total	1600	100,0		

quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (istruzione)

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid Istruzione_Si	633	39,6	61,1	61,1
Istruzione_No	403	25,2	38,9	100,0
Total	1036	64,8	100,0	
Missing System	564	35,3		
Total	1600	100,0		

**quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni
(Protezione civile)**

		Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid	Protezione civile _Si	813	50,8	78,5	78,5
	Protezione civile _No	223	13,9	21,5	100,0
	Total	1036	64,8	100,0	
Missing	System	564	35,3		
Total		1600	100,0		

quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (ambiente)

		Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid	Tutela dell'ambiente _Si	835	52,2	80,6	80,6
	Tutela dell'ambiente _No	201	12,6	19,4	100,0
	Total	1036	64,8	100,0	
Missing	System	564	35,3		
Total		1600	100,0		

alcune regioni hanno sviluppato politiche sociali basate sul principio di sussidiarietà e sulla libertà di scelta del cittadino. ritiene interessante questo sviluppo dello Stato sociale

		Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid	Molto	366	22,9	22,9	22,9
	Abbastanza	786	49,1	49,1	72,0
	Poco	245	15,3	15,3	87,3
	Per nulla	136	8,5	8,5	95,8
	Non so	67	4,2	4,2	100,0
	Total	1600	100,0	100,0	

quanto è d'accordo con la possibilità di detrarre direttamente dalle proprie imposte regionali o locali, l'importo dei "buoni servizio"

		Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid	Molto	470	29,4	29,4	29,4
	Abbastanza	617	38,6	38,6	67,9
	Poco	283	17,7	17,7	85,6
	Per nulla	127	7,9	7,9	93,6
	Non so	103	6,4	6,4	100,0
	Total	1600	100,0	100,0	

**quanto è d'accordo ad una riorganizzazione degli attuali Comuni, Province
anche attraverso accorpamenti per favorire una migliore risposta ai
fabbisogni dei cittadini**

		Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid	Molto	280	17,5	17,5	17,5
	Abbastanza	499	31,2	31,2	48,7
	Poco	433	27,1	27,1	75,8
	Per nulla	270	16,9	16,9	92,6
	Non so	118	7,4	7,4	100,0
	Total	1600	100,0	100,0	

**quanto è d'accordo con l'affermazione che una concreta attuazione del
federalismo fiscale possa essere in contrasto con l'aspettativa di servizi
sociali uniformi sul territorio**

		Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid	Molto	420	26,3	26,3	26,3
	Abbastanza	536	33,5	33,5	59,8
	Poco	331	20,7	20,7	80,4
	Per nulla	196	12,3	12,3	92,7
	Non so	117	7,3	7,3	100,0
	Total	1600	100,0	100,0	

**quanto è d'accordo invece con l'affermazione che il federalismo fiscale possa
consentire una maggior efficienza e trasparenza del prelievo fiscale**

		Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid	Molto	383	23,9	23,9	23,9
	Abbastanza	576	36,0	36,0	59,9
	Poco	384	24,0	24,0	83,9
	Per nulla	139	8,7	8,7	92,6
	Non so	118	7,4	7,4	100,0
	Total	1600	100,0	100,0	

cosa ritiene sia più probabile in caso di attuazione del federalismo fiscale

		Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid	aumento del divario fra zone ricche e depresse	542	33,9	33,9	33,9
	promozione dello sviluppo anche nelle aree più depresse	902	56,4	56,4	90,3
	non so	156	9,8	9,8	100,0
	Total	1600	100,0	100,0	

irebbe favorevole all'introduzione in Costituzione del principio di valutazione

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid Molto	340	21,3	21,3	21,3
Abbastanza	623	38,9	38,9	60,2
Poco	275	17,2	17,2	77,4
Per nulla	126	7,9	7,9	85,3
Non so	236	14,8	14,8	100,0
Total	1600	100,0	100,0	

istruzione a 5

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid nessun titolo	10	,6	,6	,6
elementare	165	10,3	10,3	10,9
media inferiore	439	27,4	27,4	38,4
media superiore	707	44,2	44,2	82,6
laurea e post	279	17,4	17,4	100,0
Total	1600	100,0	100,0	

macroregioni

	Frequency	Percent	Valid Percent	Cumulative Percent
Valid sud e isole	467	29,2	29,2	29,2
centro	405	25,3	25,3	54,5
nord	728	45,5	45,5	100,0
Total	1600	100,0	100,0	

Crosstabs

principio di sussidiarietà * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
principio di sussidiarietà	No	76,8%	84,0%	80,7%
	Si	23,2%	16,0%	19,3%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

principio di sussidiarietà * settore occupazionale Crosstabulation

% within settore occupazionale

		settore occupazionale				Total
		Imprese profit	Imprese e associazioni no profit	Pubblica Amministrazione	Non applicabile	
principio di sussidiarietà	No	82,8%	72,6%	71,8%	96,7%	79,2%
	Si	17,2%	27,4%	28,2%	3,3%	20,8%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

principio di sussidiarietà * macroregioni Crosstabulation

% within macroregioni

		macroregioni			Total
		sud e isole	centro	nord	
principio di sussidiarietà	No	79,2%	79,0%	82,6%	80,7%
	Si	20,8%	21,0%	17,4%	19,3%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

principio di sussidiarietà * istruzione a 5 Crosstabulation

% within istruzione a 5

		istruzione a 5					Total
		nessun titolo	elementare	media inferiore	media superiore	laurea e post	
principio di sussidiarietà	No	100,0%	93,3%	91,1%	79,3%	59,5%	80,7%
	Si		6,7%	8,9%	20,7%	40,5%	19,3%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

percezione sussidiarietà * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
percezione sussidiarietà	Molto positiva	8,9%	6,5%	7,6%
	Positiva	66,4%	72,0%	69,4%
	Indifferente	15,8%	14,2%	14,9%
	Negativa	7,8%	5,8%	6,8%
	Molto Negativa	1,1%	1,4%	1,3%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

percezione sussidiarietà * settore occupazionale Crosstabulation

% within settore occupazionale

		sette settore occupazionale				Total
		Imprese profit	Imprese e associazioni no profit	Pubblica Amministrazione	Non applicabile	
percezione sussidiarietà	Molto positiva	6,8%	11,0%	10,4%		8,0%
	Positiva	65,4%	65,8%	69,0%	76,7%	66,8%
	Indifferente	18,8%	13,7%	13,5%	10,0%	16,6%
	Negativa	7,5%	9,6%	6,8%	10,0%	7,5%
	Molto Negativa	1,6%		,3%	3,3%	1,1%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

percezione sussidiarietà * macroregioni Crosstabulation

% within macroregioni

		macroregioni			Total
		sud e isole	centro	nord	
percezione sussidiarietà	Molto positiva	9,0%	7,4%	6,9%	7,6%
	Positiva	69,0%	67,7%	70,7%	69,4%
	Indifferente	14,1%	14,6%	15,7%	14,9%
	Negativa	6,4%	9,9%	5,2%	6,8%
	Molto Negativa	1,5%	,5%	1,5%	1,3%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

percezione sussidiarietà * istruzione a 5 Crosstabulation

% within istruzione a 5

		istruzione a 5					Total
		nessun titolo	elementare	media inferiore	media superiore	laurea e post	
percezione sussidiarietà	Molto positiva		3,6%	5,2%	7,9%	13,3%	7,6%
	Positiva	100,0%	67,3%	65,8%	70,9%	71,7%	69,4%
	Indifferente		18,2%	19,4%	13,4%	10,4%	14,9%
	Negativa		9,7%	7,7%	6,5%	4,3%	6,8%
	Molto Negativa		1,2%	1,8%	1,3%	,4%	1,3%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

parole affini sussidiarietà * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
parole affini sussidiarietà	Libertà	12,0%	9,1%	10,4%
	Eguaglianza	25,5%	28,1%	26,9%
	Solidarietà	59,7%	58,5%	59,1%
	Nessuna/ Non so	2,8%	4,3%	3,6%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

parole affini sussidiarietà * settore occupazionale Crosstabulation

% within settore occupazionale

		sette settore occupazionale				Total
		Imprese profit	Imprese e associazioni no profit	Pubblica Amministrazione	Non applicabile	
parole affini	Libertà	10,9%	15,1%	7,3%	6,7%	9,9%
sussidiarietà	Eguaglianza	27,6%	16,4%	26,2%	16,7%	26,2%
	Solidarietà	57,7%	64,4%	62,8%	76,7%	60,2%
	Nessuna/ Non so	3,8%	4,1%	3,7%		3,7%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

parole affini sussidiarietà * macroregioni Crosstabulation

% within macroregioni

		macroregioni			Total
		sud e isole	centro	nord	
parole affini	Libertà	12,2%	11,9%	8,5%	10,4%
sussidiarietà	Eguaglianza	27,0%	30,4%	24,9%	26,9%
	Solidarietà	58,0%	52,8%	63,2%	59,1%
	Nessuna/ Non so	2,8%	4,9%	3,4%	3,6%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

parole affini sussidiarietà * istruzione a 5 Crosstabulation

% within istruzione a 5

		istruzione a 5					Total
		nessun titolo	elementare	media inferiore	media superiore	laurea e post	
parole affini	Libertà	20,0%	14,5%	11,8%	8,6%	10,0%	10,4%
sussidiarietà	Eguaglianza	20,0%	30,3%	27,3%	28,0%	21,5%	26,9%
	Solidarietà	60,0%	50,9%	57,2%	60,0%	64,5%	59,1%
	Nessuna/ Non so		4,2%	3,6%	3,4%	3,9%	3,6%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

favorevole al decentramento * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
favorevole al decentramento	Molto	24,0%	12,7%	17,9%
	Abbastanza	41,6%	43,6%	42,7%
	Poco	21,6%	24,5%	23,1%
	Per nulla	9,6%	12,4%	11,1%
	Non so	3,2%	6,9%	5,2%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

**favorevole alla possibilità di gestione dei servizi da soggetti non profit *
sesso Crosstabulation**

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
favorevole alla possibilità di gestione dei servizi da soggetti non profit	Molto	21,8%	15,9%	18,6%
	Abbastanza	43,0%	41,5%	42,2%
	Poco	20,1%	24,1%	22,3%
	Per nulla	12,5%	14,6%	13,6%
	Non so	2,6%	4,0%	3,3%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

favorevole alla possibilità di gestione dei servizi da soggetti non profit * settore occupazionale Crosstabulation

% within settore occupazionale

		settore occupazionale				Total
		Imprese profit	Imprese e associazioni no profit	Pubblica Amminist razione	Non applicabile	
favorevole alla possibilità di gestione dei servizi da soggetti non profit	Molto	22,1%	17,8%	15,2%	6,7%	19,4%
	Abbastanza	41,9%	52,1%	41,1%	53,3%	42,6%
	Poco	20,9%	17,8%	24,2%	23,3%	21,8%
	Per nulla	11,8%	8,2%	16,1%	16,7%	13,0%
	Non so	3,2%	4,1%	3,4%		3,3%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

**favorevole alla possibilità di gestione dei servizi da soggetti non profit * macroregioni
Crosstabulation**

% within macroregioni

		macroregioni			Total
		sud e isole	centro	nord	
favorevole alla possibilità di gestione dei servizi da soggetti non profit	Molto	16,7%	16,3%	21,2%	18,6%
	Abbastanza	40,7%	43,2%	42,6%	42,2%
	Poco	22,3%	23,0%	21,8%	22,3%
	Per nulla	17,1%	14,3%	11,0%	13,6%
	Non so	3,2%	3,2%	3,4%	3,3%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

favorevole alla possibilità di gestione dei servizi da soggetti non profit * istruzione a 5 Crosstabulation

% within istruzione a 5

		istruzione a 5					Total
		nessun titolo	elementare	media inferiore	media superiore	laurea e post	
favorevole alla possibilità di gestione dei servizi da soggetti non profit	Molto		12,1%	17,1%	19,9%	22,2%	18,6%
	Abbastanza	30,0%	29,7%	41,9%	43,4%	47,3%	42,2%
	Poco	30,0%	27,3%	24,6%	20,2%	20,4%	22,3%
	Per nulla		23,6%	13,0%	14,0%	8,2%	13,6%
	Non so	40,0%	7,3%	3,4%	2,4%	1,8%	3,3%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

conseguenze principio sussidiarietà * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
conseguenze principio sussidiarietà	Un maggiore protagonismo dei cittadini	19,5%	16,9%	18,1%
	Una risposta più efficiente	45,7%	49,9%	47,9%
	Una dannosa concorrenza nei servizi pubblici	6,1%	8,2%	7,2%
	Una virtuosa concorrenza nei servizi pubblici	11,7%	7,6%	9,5%
	Un eccessivo indebolimento del ruolo dello Stato	10,8%	9,3%	10,0%
	Non so	6,2%	8,2%	7,3%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

conseguenze principio sussidiarietà * settore occupazionale Crosstabulation

% within settore occupazionale

		settore occupazionale				Total
		Imprese profit	Imprese e associazioni no profit	Pubblica Amministrazione	Non applicabile	
conseguenze principio sussidiarietà	Un maggiore protagonismo dei cittadini	18,6%	12,3%	17,5%	23,3%	18,0%
	Una risposta più efficiente	46,0%	54,8%	50,1%	50,0%	47,9%
	Una dannosa concorrenza nei servizi pubblici	8,2%	6,8%	5,4%	3,3%	7,1%
	Una virtuosa concorrenza nei servizi pubblici	11,4%	11,0%	9,3%		10,5%
	Un eccessivo indebolimento del ruolo dello Stato	8,7%	9,6%	12,4%	13,3%	10,0%
	Non so	7,1%	5,5%	5,4%	10,0%	6,5%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

conseguenze principio sussidiarietà * macroregioni Crosstabulation

% within macroregioni

		macroregioni			Total
		sud e isole	centro	nord	
conseguenze principio sussidiarietà	Un maggiore protagonismo dei cittadini	16,7%	18,5%	18,8%	18,1%
	Una risposta più efficiente	49,0%	45,7%	48,5%	47,9%
	Una dannosa concorrenza nei servizi pubblici	9,2%	7,7%	5,6%	7,2%
	Una virtuosa concorrenza nei servizi pubblici	9,2%	9,1%	9,9%	9,5%
	Un eccessivo indebolimento del ruolo dello Stato	9,2%	11,4%	9,8%	10,0%
	Non so	6,6%	7,7%	7,4%	7,3%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

conseguenze principio sussidiarietà * istruzione a 5 Crosstabulation

% within istruzione a 5

		istruzione a 5					Total
		nessun titolo	elementare	media inferiore	media superiore	laurea e post	
conseguenze principio sussidiarietà	Un maggiore protagonismo dei cittadini	20,0%	18,8%	20,3%	17,0%	17,2%	18,1%
	Una risposta più efficiente	20,0%	37,6%	43,3%	52,9%	49,8%	47,9%
	Una dannosa concorrenza nei servizi pubblici	20,0%	9,1%	8,4%	6,6%	5,0%	7,2%
	Una virtuosa concorrenza nei servizi pubblici		6,1%	7,1%	9,8%	15,1%	9,5%
	Un eccessivo indebolimento del ruolo dello Stato	10,0%	12,7%	12,1%	8,1%	10,0%	10,0%
	Non so	30,0%	15,8%	8,9%	5,7%	2,9%	7,3%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

giudizio su riforme costituzionali di stretta maggioranza * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
giudizio su riforme costituzionali di stretta maggioranza	Positivo	8,4%	6,6%	7,4%
	Indifferente	14,2%	15,9%	15,1%
	Negativo	74,5%	72,6%	73,5%
	Non so	3,0%	4,9%	4,0%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

giudizio su riforme costituzionali di stretta maggioranza * settore occupazionale Crosstabulation

% within settore occupazionale

		settore occupazionale				Total
		Imprese profit	Imprese e associazioni no profit	Pubblica Amministrazione	Non applicabile	
giudizio su riforme costituzionali di stretta maggioranza	Positivo	7,6%	9,6%	7,3%	6,7%	7,6%
	Indifferente	15,7%	17,8%	10,7%	16,7%	14,3%
	Negativo	72,6%	64,4%	78,3%	76,7%	74,0%
	Non so	4,1%	8,2%	3,7%		4,1%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

**giudizio su riforme costituzionali di stretta maggioranza * macroregioni
Crosstabulation**

% within macroregioni

		macroregioni			Total
		sud e isole	centro	nord	
giudizio su riforme costituzionali di stretta maggioranza	Positivo	8,4%	6,9%	7,1%	7,4%
	Indifferente	15,4%	14,8%	15,0%	15,1%
	Negativo	73,2%	72,8%	74,0%	73,5%
	Non so	3,0%	5,4%	3,8%	4,0%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

giudizio su riforme costituzionali di stretta maggioranza * istruzione a 5 Crosstabulation

% within istruzione a 5

		istruzione a 5					Total
		nessun titolo	elementare	media inferiore	media superiore	laurea e post	
giudizio su riforme costituzionali di stretta maggioranza	Positivo		8,5%	8,0%	7,8%	5,4%	7,4%
	Indifferente	10,0%	14,5%	18,9%	14,6%	10,8%	15,1%
	Negativo	70,0%	66,1%	69,2%	74,8%	81,4%	73,5%
	Non so	20,0%	10,9%	3,9%	2,8%	2,5%	4,0%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

maggioranza per le riforme della costituzione * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
maggioranza per le riforme della costituzione	la maggioranza assoluta dei parlamentari	33,8%	32,2%	32,9%
	solo la maggioranza dei due terzi dei parlamentari	26,7%	16,9%	21,4%
	entrambe	35,6%	42,3%	39,2%
	Non so	3,9%	8,6%	6,4%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

maggioranza per le riforme della costituzione * settore occupazionale Crosstabulation

% within settore occupazionale

		sette occupazionale				Total
		Imprese profit	Imprese e associazioni no profit	Pubblica Amministrazione	Non applicabile	
maggioranza per le riforme della costituzione	la maggioranza assoluta dei parlamentari	32,4%	30,1%	35,8%	43,3%	33,6%
	solo la maggioranza dei due terzi dei parlamentari	22,3%	24,7%	22,8%	13,3%	22,4%
	entrambe	38,6%	37,0%	36,1%	33,3%	37,6%
	Non so	6,6%	8,2%	5,4%	10,0%	6,4%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

maggioranza per le riforme della costituzione * macroregioni Crosstabulation

% within macroregioni

		macroregioni			Total
		sud e isole	centro	nord	
maggioranza per le riforme della costituzione	la maggioranza assoluta dei parlamentari	33,4%	31,4%	33,5%	32,9%
	solo la maggioranza dei due terzi dei parlamentari	19,7%	21,0%	22,8%	21,4%
	entrambe	40,5%	41,5%	37,1%	39,2%
	Non so	6,4%	6,2%	6,6%	6,4%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

maggioranza per le riforme della costituzione * istruzione a 5 Crosstabulation

% within istruzione a 5

		istruzione a 5					Total
		nessun titolo	elementare	media inferiore	media superiore	laurea e post	
maggioranza per le riforme della costituzione	la maggioranza assoluta dei parlamentari	20,0%	28,5%	33,0%	35,9%	28,3%	32,9%
	solo la maggioranza dei due terzi dei parlamentari	10,0%	16,4%	24,6%	18,7%	26,9%	21,4%
	entrambe	40,0%	39,4%	36,0%	40,0%	41,9%	39,2%
	Non so	30,0%	15,8%	6,4%	5,4%	2,9%	6,4%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

riforme costituzionali devono essere realizzate * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
riforme costituzionali devono essere realizzate	attraverso piccole e frequenti modifiche	24,5%	27,2%	25,9%
	attraverso interventi meno frequenti e di ampia portata	69,9%	64,7%	67,1%
	non so	5,5%	8,2%	6,9%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

quanto è d'accordo a modificare le funzioni del Senato trasformandolo in un Senato federale * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
quanto è d'accordo a modificare le funzioni del Senato trasformandolo in un Senato federale	Molto	28,8%	18,5%	23,3%
	Abbastanza	33,7%	33,6%	33,6%
	Poco	20,8%	25,1%	23,1%
	Per nulla	13,6%	14,0%	13,8%
	Non so	3,1%	8,9%	6,2%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

quanto è d'accordo a modificare le funzioni del Senato trasformandolo in un Senato federale * settore occupazionale Crosstabulation

% within settore occupazionale

		settore occupazionale				Total
		Imprese profit	Imprese e associazioni no profit	Pubblica Amministrazione	Non applicabile	
quanto è d'accordo a modificare le funzioni del Senato trasformandolo in un Senato federale	Molto	27,2%	28,8%	22,3%	20,0%	25,6%
	Abbastanza	34,3%	32,9%	28,7%	30,0%	32,4%
	Poco	20,5%	15,1%	25,9%	30,0%	22,0%
	Per nulla	12,6%	16,4%	17,2%	10,0%	14,1%
	Non so	5,5%	6,8%	5,9%	10,0%	5,8%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

quanto è d'accordo a modificare le funzioni del Senato trasformandolo in un Senato federale * macroregioni Crosstabulation

% within macroregioni

		macroregioni			Total
		sud e isole	centro	nord	
quanto è d'accordo a modificare le funzioni del Senato trasformandolo in un Senato federale	Molto	18,6%	18,5%	29,0%	23,3%
	Abbastanza	33,0%	37,5%	31,9%	33,6%
	Poco	25,3%	24,9%	20,6%	23,1%
	Per nulla	16,3%	14,8%	11,7%	13,8%
	Non so	6,9%	4,2%	6,9%	6,2%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

quanto è d'accordo a modificare le funzioni del Senato trasformandolo in un Senato federale * istruzione a 5 Crosstabulation

% within istruzione a 5

		istruzione a 5					Total
		nessun titolo	elementare	media inferiore	media superiore	laurea e post	
quanto è d'accordo a modificare le funzioni del Senato trasformandolo in un Senato federale	Molto	30,0%	16,4%	23,2%	23,8%	26,2%	23,3%
	Abbastanza	30,0%	29,7%	38,3%	31,7%	33,7%	33,6%
	Poco	20,0%	24,8%	23,0%	23,3%	21,5%	23,1%
	Per nulla		16,4%	9,3%	15,6%	15,4%	13,8%
	Non so	20,0%	12,7%	6,2%	5,7%	3,2%	6,2%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

nell'ipotesi di Senato federale come dovrebbero essere designati i senatori * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
nell'ipotesi di Senato federale come dovrebbero essere designati i senatori	nominati dai singoli governi regionali	5,7%	5,8%	5,8%
	nominati dalle assemblee legislative regionali	7,8%	8,9%	8,4%
	eletti direttamente dal popolo	83,0%	80,0%	81,4%
	non so	3,5%	5,4%	4,5%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

nell'ipotesi di Senato federale come dovrebbero essere designati i senatori * settore occupazionale Crosstabulation

% within settore occupazionale

		settore occupazionale				Total
		Imprese profit	Imprese e associazioni no profit	Pubblica Amministrazione	Non applicabile	
nell'ipotesi di Senato federale come dovrebbero essere designati i senatori	nominati dai singoli governi regionali	6,5%	6,8%	3,9%	10,0%	5,8%
	nominati dalle assemblee legislative regionali	7,3%	12,3%	8,2%	10,0%	8,0%
	eletti direttamente dal popolo	81,1%	78,1%	82,3%	76,7%	81,1%
	non so	5,1%	2,7%	5,6%	3,3%	5,1%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

nell'ipotesi di Senato federale come dovrebbero essere designati i senatori * macroregioni Crosstabulation

% within macroregioni

		macroregioni			Total
		sud e isole	centro	nord	
nell'ipotesi di Senato federale come dovrebbero essere designati i senatori	nominati dai singoli governi regionali	4,3%	4,7%	7,3%	5,8%
	nominati dalle assemblee legislative regionali	10,1%	5,9%	8,7%	8,4%
	eletti direttamente dal popolo	82,0%	84,4%	79,3%	81,4%
	non so	3,6%	4,9%	4,8%	4,5%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

nell'ipotesi di Senato federale come dovrebbero essere designati i senatori * istruzione a 5 Crosstabulation

% within istruzione a 5

		istruzione a 5					Total
		nessun titolo	elementare	media inferiore	media superiore	laurea e post	
nell'ipotesi di Senato federale come dovrebbero essere designati i senatori	nominati dai singoli governi regionali		1,8%	6,4%	6,4%	5,7%	5,8%
	nominati dalle assemblee legislative regionali	30,0%	4,2%	8,7%	7,9%	10,8%	8,4%
	eletti direttamente dal popolo	60,0%	87,9%	82,5%	80,9%	77,8%	81,4%
	non so	10,0%	6,1%	2,5%	4,8%	5,7%	4,5%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

il Presidente del Consiglio dei Ministri deve essere * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
il Presidente del Consiglio dei Ministri deve essere	Eletto direttamente dai cittadini	77,5%	75,6%	76,5%
	Votato dal Parlamento	20,9%	21,1%	21,0%
	Non so	1,6%	3,3%	2,5%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

il Presidente del Consiglio dei Ministri deve essere * settore occupazionale Crosstabulation

% within settore occupazionale

		sette settore occupazionale				Total
		Imprese profit	Imprese e associazioni no profit	Pubblica Amministrazione	Non applicabile	
il Presidente del Consiglio dei Ministri deve essere	Eletto direttamente dai cittadini	77,0%	75,3%	70,7%	86,7%	75,2%
	Votato dal Parlamento	20,5%	21,9%	26,2%	13,3%	22,1%
	Non so	2,5%	2,7%	3,1%		2,7%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

il Presidente del Consiglio dei Ministri deve essere * macroregioni Crosstabulation

% within macroregioni

		macroregioni			Total
		sud e isole	centro	nord	
il Presidente del Consiglio dei Ministri deve essere	Eletto direttamente dai cittadini	78,8%	78,8%	73,8%	76,5%
	Votato dal Parlamento	19,5%	18,3%	23,5%	21,0%
	Non so	1,7%	3,0%	2,7%	2,5%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

il Presidente del Consiglio dei Ministri deve essere * istruzione a 5 Crosstabulation

% within istruzione a 5

		istruzione a 5					Total
		nessun titolo	elementare	media inferiore	media superiore	laurea e post	
il Presidente del Consiglio dei Ministri deve essere	Eletto direttamente dai cittadini	80,0%	89,1%	79,7%	75,1%	67,4%	76,5%
	Votato dal Parlamento	20,0%	9,1%	17,5%	22,2%	30,5%	21,0%
	Non so		1,8%	2,7%	2,7%	2,2%	2,5%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

quanto è favorevole al trasferimento del potere di scioglimento anticipato delle Camere al Presidente del Consiglio * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
quanto è favorevole al trasferimento del potere di scioglimento anticipato delle Camere al Presidente del Consiglio	Molto	12,7%	10,4%	11,4%
	Abbastanza	27,8%	29,3%	28,6%
	Poco	23,6%	28,4%	26,2%
	Per nulla	32,3%	23,4%	27,6%
	Non so	3,6%	8,5%	6,3%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

il potere dei parlamentari di modificare norme e provvedimenti del Governo attraverso emendamenti dovrebbe essere * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
il potere dei parlamentari di modificare norme e provvedimenti del Governo attraverso emendamenti dovrebbe essere	Rafforzato	26,1%	23,7%	24,8%
	Ridotto	33,8%	32,8%	33,3%
	Lasciato come è	35,2%	33,8%	34,4%
	Non so	4,9%	9,8%	7,5%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

potere dei parlamentari di modificare norme e provvedimenti del Governo attraverso emendamenti dovrebbe essere settore occupazionale Crosstabulation

% within settore occupazionale

		sette settore occupazionale				Total
		Imprese profit	Imprese e associazioni no profit	Pubblica Amministrazione	Non applicabile	
il potere dei parlamentari di modificare norme e provvedimenti del Governo attraverso emendamenti dovrebbe essere	Rafforzato	25,7%	35,6%	22,0%	30,0%	25,3%
	Ridotto	34,7%	31,5%	34,6%	23,3%	34,2%
	Lasciato come è	31,7%	20,5%	35,8%	40,0%	32,5%
	Non so	7,9%	12,3%	7,6%	6,7%	8,1%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

il potere dei parlamentari di modificare norme e provvedimenti del Governo attraverso emendamenti dovrebbe essere * macroregioni Crosstabulation

% within macroregioni

		macroregioni			Total
		sud e isole	centro	nord	
il potere dei parlamentari di modificare norme e provvedimenti del Governo attraverso emendamenti dovrebbe essere	Rafforzato	26,3%	27,9%	22,1%	24,8%
	Ridotto	30,0%	31,4%	36,4%	33,3%
	Lasciato come è	37,3%	32,6%	33,7%	34,4%
	Non so	6,4%	8,1%	7,8%	7,5%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

potere dei parlamentari di modificare norme e provvedimenti del Governo attraverso emendamenti dovrebbe essere * istruzioni a 5 Crosstabulation

% within istruzione a 5

		istruzione a 5					Total
		nessun titolo	elementare	media inferiore	media superiore	laurea e post	
il potere dei parlamentari di modificare norme e provvedimenti del Governo attraverso emendamenti dovrebbe essere	Rafforzato	10,0%	26,7%	27,8%	24,2%	21,1%	24,8%
	Ridotto	20,0%	29,1%	34,9%	32,8%	34,8%	33,3%
	Lasciato come è	60,0%	30,3%	30,5%	36,4%	37,3%	34,4%
	Non so	10,0%	13,9%	6,8%	6,6%	6,8%	7,5%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

quanto è d'accordo con l'introduzione nella Costituzione di norme antiribaltone * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
quanto è d'accordo con l'introduzione nella Costituzione di norme antiribaltone	Molto	33,8%	22,8%	27,9%
	Abbastanza	29,5%	34,0%	31,9%
	Poco	16,3%	19,7%	18,1%
	Per nulla	16,7%	17,0%	16,9%
	Non so	3,6%	6,4%	5,1%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

quanto è d'accordo con l'introduzione nella Costituzione di norme antiribaltone * settore occupazionale Crosstabulation

% within settore occupazionale

		sette settore occupazionale				Total
		Imprese profit	Imprese e associazioni no profit	Pubblica Amministrazione	Non applicabile	
quanto è d'accordo con l'introduzione nella Costituzione di norme antiribaltone	Molto	30,2%	24,7%	32,1%	13,3%	30,0%
	Abbastanza	29,5%	39,7%	31,8%	43,3%	31,2%
	Poco	16,6%	15,1%	14,4%	26,7%	16,1%
	Per nulla	18,2%	17,8%	16,9%	13,3%	17,7%
	Non so	5,5%	2,7%	4,8%	3,3%	5,1%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

**quanto è d'accordo con l'introduzione nella Costituzione di norme antiribaltone *
macroregioni Crosstabulation**

% within macroregioni

		macroregioni			Total
		sud e isole	centro	nord	
quanto è d'accordo con l'introduzione nella Costituzione di norme antiribaltone	Molto	23,8%	31,9%	28,4%	27,9%
	Abbastanza	35,1%	29,6%	31,2%	31,9%
	Poco	18,4%	17,8%	18,1%	18,1%
	Per nulla	17,8%	15,6%	17,0%	16,9%
	Non so	4,9%	5,2%	5,2%	5,1%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

quanto è d'accordo con l'introduzione nella Costituzione di norme antiribaltone * istruzione a 5 Crosstabulation

% within istruzione a 5

		istruzione a 5					Total
		nessun titolo	elementare	media inferiore	media superiore	laurea e post	
quanto è d'accordo con l'introduzione nella Costituzione di norme antiribaltone	Molto		15,8%	23,7%	28,7%	40,9%	27,9%
	Abbastanza	20,0%	33,9%	31,0%	33,9%	27,6%	31,9%
	Poco	30,0%	17,6%	21,4%	17,0%	15,8%	18,1%
	Per nulla	30,0%	23,0%	17,8%	16,5%	12,2%	16,9%
	Non so	20,0%	9,7%	6,2%	3,8%	3,6%	5,1%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

**quanto è favorevole alla possibilità che vi siano senatori a vita nominati dal
Presidente della Repubblica * sesso Crosstabulation**

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
quanto è favorevole alla possibilità che vi siano senatori a vita nominati dal Presidente della Repubblica	Molto	11,2%	9,1%	10,1%
	Abbastanza	20,9%	17,6%	19,1%
	Poco	21,8%	26,2%	24,2%
	Per nulla	43,5%	43,7%	43,6%
	Non so	2,6%	3,4%	3,0%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

a quale dei seguenti sistemi elettorali è più favorevole * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
a quale dei seguenti sistemi elettorali è più favorevole	Sistema maggioritario (maggioranza relativa)	9,2%	9,8%	9,5%
	Sistema maggioritario (50% +1) o al secondo turno	37,9%	36,7%	37,3%
	Sistema proporzionale	30,5%	25,8%	27,9%
	Sistema misto	17,4%	18,6%	18,1%
	Non so	5,1%	9,1%	7,3%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

a quale dei seguenti sistemi elettorali è più favorevole * settore occupazionale Crosstabulation

% within settore occupazionale

		settore occupazionale				Total
		Imprese profit	Imprese e associazioni no profit	Pubblica Amministrazione	Non applicabile	
a quale dei seguenti sistemi elettorali è più favorevole	Sistema maggioritario (maggioranza relativa)	8,9%	13,7%	7,6%	6,7%	8,7%
	Sistema maggioritario (50% +1) o al secondo turno	35,1%	34,2%	41,1%	33,3%	36,8%
	Sistema proporzionale	29,8%	32,9%	28,2%	30,0%	29,5%
	Sistema misto	18,9%	12,3%	16,6%	10,0%	17,6%
	Non so	7,3%	6,8%	6,5%	20,0%	7,4%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

a quale dei seguenti sistemi elettorali è più favorevole * macroregioni Crosstabulation

% within macroregioni

		macroregioni			Total
		sud e isole	centro	nord	
a quale dei seguenti sistemi elettorali è più favorevole	Sistema maggioritario (maggioranza relativa)	9,2%	10,4%	9,2%	9,5%
	Sistema maggioritario (50% +1) o al secondo turno	36,0%	38,3%	37,5%	37,3%
	Sistema proporzionale	28,7%	25,7%	28,7%	27,9%
	Sistema misto	19,7%	20,0%	15,9%	18,1%
	Non so	6,4%	5,7%	8,7%	7,3%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

a quale dei seguenti sistemi elettorali è più favorevole * istruzione a 5 Crosstabulation

% within istruzione a 5

		istruzione a 5					Total
		nessun titolo	elementare	media inferiore	media superiore	laurea e post	
a quale dei seguenti sistemi elettorali è più favorevole	Sistema maggioritario (maggioranza relativa)	10,0%	6,7%	10,3%	10,7%	6,8%	9,5%
	Sistema maggioritario (50% +1) o al secondo turno	20,0%	38,8%	38,0%	35,9%	39,1%	37,3%
	Sistema proporzionale	20,0%	26,1%	22,6%	29,8%	33,0%	27,9%
	Sistema misto	20,0%	17,0%	20,5%	17,1%	17,2%	18,1%
	Non so	30,0%	11,5%	8,7%	6,4%	3,9%	7,3%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

quanto è favorevole a sistemi elettorali che prevedano una clausola di sbarramento per i partiti che non raggiungano una percentuale minima di voti * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
quanto è favorevole a sistemi elettorali che prevedano una clausola di sbarramento per i partiti che non raggiungano una percentuale minima di voti	Molto	45,4%	29,8%	37,1%
	Abbastanza	28,6%	31,2%	30,0%
	Poco	12,9%	19,5%	16,4%
	Per nulla	11,2%	14,1%	12,8%
	Non so	1,9%	5,4%	3,8%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

quanto è favorevole a sistemi elettorali che prevedano una clausola di sbarramento per i partiti che non raggiungano una percentuale minima di voti * settore occupazionale Crosstabulation

% within settore occupazionale

		sette settore occupazionale				Total
		Imprese profit	Imprese e associazioni no profit	Pubblica Amministrazione	Non applicabile	
quanto è favorevole a sistemi elettorali che prevedano una clausola di sbarramento per i partiti che non raggiungano una percentuale minima di voti	Molto	40,9%	42,5%	44,5%	33,3%	41,9%
	Abbastanza	28,2%	23,3%	31,3%	23,3%	28,7%
	Poco	14,8%	16,4%	10,7%	26,7%	14,0%
	Per nulla	12,1%	16,4%	9,9%	16,7%	11,8%
	Non so	3,9%	1,4%	3,7%		3,6%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

quanto è favorevole a sistemi elettorali che prevedano una clausola di sbarramento per i partiti che non raggiungano una percentuale minima di voti * macroregioni Crosstabulation

% within macroregioni

		macroregioni			Total
		sud e isole	centro	nord	
quanto è favorevole a sistemi elettorali che prevedano una clausola di sbarramento per i partiti che non raggiungano una percentuale minima di voti	Molto	34,3%	38,3%	38,2%	37,1%
	Abbastanza	31,5%	29,1%	29,5%	30,0%
	Poco	16,9%	15,3%	16,8%	16,4%
	Per nulla	13,9%	13,8%	11,4%	12,8%
	Non so	3,4%	3,5%	4,1%	3,8%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

quanto è favorevole a sistemi elettorali che prevedano una clausola di sbarramento per i partiti che non raggiungano una percentuale minima di voti * istruzione a 5 Crosstabulation

% within istruzione a 5

		istruzione a 5					Total
		nessun titolo	elementare	media inferiore	media superiore	laurea e post	
quanto è favorevole a sistemi elettorali che prevedano una clausola di sbarramento per i partiti che non raggiungano una percentuale minima di voti	Molto	10,0%	26,7%	29,2%	39,2%	51,3%	37,1%
	Abbastanza	10,0%	29,1%	30,5%	31,1%	27,6%	30,0%
	Poco	20,0%	18,8%	17,8%	16,8%	11,8%	16,4%
	Per nulla	40,0%	20,6%	17,5%	10,3%	5,7%	12,8%
	Non so	20,0%	4,8%	5,0%	2,5%	3,6%	3,8%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

tra le seguenti forme di elezione dei propri rappresentanti quale tra le seguenti preferisce * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
tra le seguenti forme di elezione dei propri rappresentanti quale tra le seguenti preferisce	possibilità di esprimere una sola preferenza	44,1%	39,2%	41,4%
	possibilità di esprimere più preferenze	44,7%	48,4%	46,7%
	lasciare al partito la scelta dell'ordine delle candidature	11,2%	12,5%	11,9%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

forme di elezioni consultive per la designazione del leader della coalizione
*** sesso Crosstabulation**

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
forme di elezioni consultive per la designazione del leader della coalizione	Molto	35,4%	28,0%	31,4%
	Abbastanza	38,3%	39,9%	39,1%
	Poco	13,3%	16,7%	15,1%
	Per nulla	8,6%	7,7%	8,1%
	Non so	4,3%	7,8%	6,2%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

forme di elezioni consultive per la designazione del leader della coalizione * settore occupazionale
Crosstabulation

% within settore occupazionale

		settore occupazionale				Total
		Imprese profit	Imprese e associazioni no profit	Pubblica Amministrazione	Non applicabile	
forme di elezioni consultive per la designazione del leader della coalizione	Molto	29,6%	31,5%	39,7%	23,3%	32,6%
	Abbastanza	39,4%	42,5%	35,8%	40,0%	38,5%
	Poco	14,5%	15,1%	11,3%	20,0%	13,7%
	Per nulla	8,7%	8,2%	8,5%	6,7%	8,6%
	Non so	7,8%	2,7%	4,8%	10,0%	6,6%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

forme di elezioni consultive per la designazione del leader della coalizione *
macroregioni Crosstabulation

% within macroregioni

		macroregioni			Total
		sud e isole	centro	nord	
forme di elezioni consultive per la designazione del leader della coalizione	Molto	30,8%	31,4%	31,9%	31,4%
	Abbastanza	38,3%	41,5%	38,3%	39,1%
	Poco	16,3%	13,3%	15,4%	15,1%
	Per nulla	8,4%	8,4%	7,8%	8,1%
	Non so	6,2%	5,4%	6,6%	6,2%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

forme di elezioni consultive per la designazione del leader della coalizione * istruzione a 5 Crosstabulation

% within istruzione a 5

		istruzione a 5					Total
		nessun titolo	elementare	media inferiore	media superiore	laurea e post	
forme di elezioni consultive per la designazione del leader della coalizione	Molto	10,0%	22,4%	27,6%	33,5%	38,4%	31,4%
	Abbastanza	80,0%	31,5%	41,7%	38,6%	39,4%	39,1%
	Poco		15,2%	16,2%	15,8%	12,2%	15,1%
	Per nulla		15,2%	7,7%	7,9%	5,4%	8,1%
	Non so	10,0%	15,8%	6,8%	4,1%	4,7%	6,2%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

forme di elezioni consultive per la designazione del leader del partito * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
forme di elezioni consultive per la designazione del leader del partito	Molto	31,3%	24,9%	27,9%
	Abbastanza	37,1%	38,7%	37,9%
	Poco	17,5%	19,6%	18,6%
	Per nulla	8,5%	7,6%	8,0%
	Non so	5,7%	9,2%	7,6%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

forme di elezioni consultive per la designazione del leader del partito * settore occupazionale Crosstabulation

% within settore occupazionale

		settore occupazionale				Total
		Imprese profit	Imprese e associazioni no profit	Pubblica Amministrazione	Non applicabile	
forme di elezioni consultive per la designazione del leader del partito	Molto	26,0%	30,1%	34,6%	16,7%	28,6%
	Abbastanza	37,2%	46,6%	36,3%	26,7%	37,3%
	Poco	18,3%	13,7%	14,4%	30,0%	17,1%
	Per nulla	8,7%	6,8%	9,0%	16,7%	8,9%
	Non so	9,7%	2,7%	5,6%	10,0%	8,1%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

**forme di elezioni consultive per la designazione del leader del partito *
macroregioni Crosstabulation**

% within macroregioni

		macroregioni			Total
		sud e isole	centro	nord	
forme di elezioni consultive per la designazione del leader del partito	Molto	27,0%	28,1%	28,3%	27,9%
	Abbastanza	39,6%	40,2%	35,6%	37,9%
	Poco	19,1%	15,3%	20,2%	18,6%
	Per nulla	7,5%	9,1%	7,7%	8,0%
	Non so	6,9%	7,2%	8,2%	7,6%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

forme di elezioni consultive per la designazione del leader del partito * istruzione a 5 Crosstabulation

% within istruzione a 5

		istruzione a 5					Total
		nessun titolo	elementare	media inferiore	media superiore	laurea e post	
forme di elezioni consultive per la designazione del leader del partito	Molto	10,0%	18,2%	24,1%	31,0%	32,3%	27,9%
	Abbastanza	50,0%	30,3%	39,2%	37,5%	41,2%	37,9%
	Poco	10,0%	21,8%	21,6%	17,4%	15,4%	18,6%
	Per nulla		12,1%	6,6%	8,8%	6,1%	8,0%
	Non so	30,0%	17,6%	8,4%	5,4%	5,0%	7,6%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

forme di elezioni consultive per la designazione dei candidati alle elezioni * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
forme di elezioni consultive per la designazione dei candidati alle elezioni	Molto	31,0%	23,4%	26,9%
	Abbastanza	34,9%	38,2%	36,7%
	Poco	19,8%	21,3%	20,6%
	Per nulla	8,8%	7,8%	8,3%
	Non so	5,5%	9,2%	7,5%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

un sistema elettorale dovrebbe prevedere un premio di maggioranza alla coalizione che riceve più voti * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
un sistema elettorale dovrebbe prevedere un premio di maggioranza alla coalizione che riceve più voti	Forte	26,8%	22,5%	24,5%
	Moderato	33,7%	35,0%	34,4%
	Minimo	15,8%	14,9%	15,3%
	Nessuno	21,4%	20,2%	20,8%
	Non so	2,3%	7,5%	5,1%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

un sistema elettorale dovrebbe prevedere un premio di maggioranza alla coalizione che riceve più voti * settore occupazionale Crosstabulation

% within settore occupazionale

		settore occupazionale				Total
		Imprese profit	Imprese e associazioni no profit	Pubblica Amminist razione	Non applicabile	
un sistema elettorale dovrebbe prevedere un premio di maggioranza alla coalizione che riceve più voti	Forte	25,0%	31,5%	24,8%	33,3%	25,5%
	Moderato	32,4%	41,1%	38,0%	26,7%	34,5%
	Minimo	15,4%	12,3%	14,9%	16,7%	15,1%
	Nessuno	22,7%	9,6%	18,3%	20,0%	20,5%
	Non so	4,5%	5,5%	3,9%	3,3%	4,4%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

un sistema elettorale dovrebbe prevedere un premio di maggioranza alla coalizione che riceve più voti * macroregioni Crosstabulation

% within macroregioni

		macroregioni			Total
		sud e isole	centro	nord	
un sistema elettorale dovrebbe prevedere un premio di maggioranza alla coalizione che riceve più voti	Forte	25,5%	23,5%	24,5%	24,5%
	Moderato	33,4%	34,6%	34,9%	34,4%
	Minimo	16,9%	15,1%	14,4%	15,3%
	Nessuno	19,5%	22,2%	20,7%	20,8%
	Non so	4,7%	4,7%	5,5%	5,1%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

**un sistema elettorale dovrebbe prevedere un premio di maggioranza alla coalizione che riceve più voti * istruzione a 5
Crosstabulation**

% within istruzione a 5

		istruzione a 5					Total
		nessun titolo	elementare	media inferiore	media superiore	laurea e post	
un sistema elettorale dovrebbe prevedere un premio di maggioranza alla coalizione che riceve più voti	Forte	40,0%	32,7%	22,3%	25,2%	20,8%	24,5%
	Moderato	20,0%	26,1%	34,6%	34,7%	38,7%	34,4%
	Minimo	20,0%	11,5%	15,7%	15,0%	17,6%	15,3%
	Nessuno	20,0%	18,2%	21,2%	21,5%	19,7%	20,8%
	Non so		11,5%	6,2%	3,7%	3,2%	5,1%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

**il passaggio d alcuni i poteri dallo Stato centrale alle Regioni ha * sesso
Crosstabulation**

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
il passaggio d alcuni i poteri dallo Stato centrale alle Regioni ha	migliorato la situazione precedente	27,5%	21,1%	24,1%
	lasciato la situazione invariata	33,3%	35,0%	34,2%
	peggiolato la situazione precedente	33,2%	36,5%	34,9%
	non so	6,1%	7,5%	6,8%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

il passaggio d alcuni i poteri dallo Stato centrale alle Regioni ha * settore occupazionale Crosstabulation

% within settore occupazionale

		settore occupazionale				Total
		Imprese profit	Imprese e associazioni no profit	Pubblica Amministrazione	Non applicabile	
il passaggio d alcuni i poteri dallo Stato centrale alle Regioni ha	migliorato la situazione precedente	27,8%	24,7%	23,4%	23,3%	26,1%
	lasciato la situazione invariata	32,9%	42,5%	33,0%	40,0%	33,7%
	peggiolato la situazione precedente	32,6%	26,0%	36,1%	30,0%	33,2%
	non so	6,8%	6,8%	7,6%	6,7%	7,0%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

**il passaggio d alcuni i poteri dallo Stato centrale alle Regioni ha * macroregioni
Crosstabulation**

% within macroregioni

		macroregioni			Total
		sud e isole	centro	nord	
il passaggio d alcuni i poteri dallo Stato centrale alle Regioni ha	migliorato la situazione precedente	15,0%	22,7%	30,6%	24,1%
	lasciato la situazione invariata	35,5%	33,1%	33,9%	34,2%
	peggiolato la situazione precedente	44,3%	38,5%	26,9%	34,9%
	non so	5,1%	5,7%	8,5%	6,8%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

il passaggio d alcuni i poteri dallo Stato centrale alle Regioni ha * istruzione a 5 Crosstabulation

% within istruzione a 5

		istruzione a 5					Total
		nessun titolo	elementare	media inferiore	media superiore	laurea e post	
il passaggio d alcuni i poteri dallo Stato centrale alle Regioni ha	migliorato la situazione precedente		15,8%	19,6%	26,0%	31,9%	24,1%
	lasciato la situazione invariata	40,0%	29,7%	35,5%	34,9%	32,6%	34,2%
	peggiolato la situazione precedente	50,0%	46,1%	38,7%	32,0%	29,4%	34,9%
	non so	10,0%	8,5%	6,2%	7,1%	6,1%	6,8%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

**quale livello di governo è più funzionale ed efficace nel garantire la solidarietà
* sesso Crosstabulation**

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
quale livello di governo è più funzionale ed efficace nel garantire la solidarietà	Comune	36,9%	38,3%	37,7%
	Provincia	9,0%	10,3%	9,7%
	Regione	18,1%	14,3%	16,1%
	Stato Italiano	29,1%	27,9%	28,4%
	Non so	6,9%	9,2%	8,1%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

quale livello di governo è più funzionale ed efficace nel promuovere lo sviluppo economico * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
quale livello di governo è più funzionale ed efficace nel promuovere lo sviluppo economico	Comune	9,0%	9,2%	9,1%
	Provincia	7,3%	7,1%	7,2%
	Regione	30,5%	26,8%	28,5%
	Stato Italiano	48,7%	49,4%	49,1%
	Non so	4,6%	7,5%	6,1%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

quale livello di governo è più funzionale ed efficace nel promuovere lo sviluppo economico * settore occupazionale Crosstabulation

% within settore occupazionale

		settore occupazionale				Total
		Imprese profit	Imprese e associazioni no profit	Pubblica Amministrazione	Non applicabile	
quale livello di governo è più funzionale ed efficace nel promuovere lo sviluppo economico	Comune	8,7%	11,0%	7,9%	3,3%	8,5%
	Provincia	7,8%	6,8%	5,9%	13,3%	7,3%
	Regione	31,0%	21,9%	27,3%	26,7%	29,2%
	Stato Italiano	46,1%	52,1%	53,5%	50,0%	48,8%
	Non so	6,3%	8,2%	5,4%	6,7%	6,2%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

quale livello di governo è più funzionale ed efficace nel promuovere lo sviluppo economico * macroregioni Crosstabulation

% within macroregioni

		macroregioni			Total
		sud e isole	centro	nord	
quale livello di governo è più funzionale ed efficace nel promuovere lo sviluppo economico	Comune	8,4%	9,6%	9,3%	9,1%
	Provincia	6,2%	5,7%	8,7%	7,2%
	Regione	25,7%	23,5%	33,1%	28,5%
	Stato Italiano	53,3%	56,3%	42,3%	49,1%
	Non so	6,4%	4,9%	6,6%	6,1%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

quale livello di governo è più funzionale ed efficace nel promuovere lo sviluppo economico * istruzione a 5 Crosstabulation

% within istruzione a 5

		istruzione a 5					Total
		nessun titolo	elementare	media inferiore	media superiore	laurea e post	
quale livello di governo è più funzionale ed efficace nel promuovere lo sviluppo economico	Comune	10,0%	8,5%	11,4%	9,1%	6,1%	9,1%
	Provincia	10,0%	4,8%	8,4%	8,1%	4,3%	7,2%
	Regione		21,2%	32,1%	27,3%	31,2%	28,5%
	Stato Italiano	70,0%	53,9%	42,4%	49,8%	54,1%	49,1%
	Non so	10,0%	11,5%	5,7%	5,8%	4,3%	6,1%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

quanto è d'accordo, a consentire alle Regioni a statuto ordinario poteri legislativi maggiori rispetto agli attuali * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
quanto è d'accordo, a consentire alle Regioni a statuto ordinario poteri legislativi maggiori rispetto agli attuali	Molto	31,1%	28,4%	29,7%
	Abbastanza	31,3%	38,3%	35,1%
	Poco	19,1%	14,0%	16,4%
	Per nulla	17,3%	16,1%	16,6%
	Non so	1,2%	3,1%	2,3%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

quanto è d'accordo, a consentire alle Regioni a statuto ordinario poteri legislativi maggiori rispetto agli attuali * settore occupazionale Crosstabulation

% within settore occupazionale

		sette settore occupazionale				Total
		Imprese profit	Imprese e associazioni no profit	Pubblica Amministrazione	Non applicabile	
quanto è d'accordo, a consentire alle Regioni a statuto ordinario poteri legislativi maggiori rispetto agli attuali	Molto	32,3%	30,1%	26,8%	16,7%	30,1%
	Abbastanza	33,0%	28,8%	32,1%	36,7%	32,6%
	Poco	16,1%	21,9%	18,9%	23,3%	17,5%
	Per nulla	16,1%	19,2%	19,7%	16,7%	17,4%
	Non so	2,5%		2,5%	6,7%	2,5%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

quanto è d'accordo, a consentire alle Regioni a statuto ordinario poteri legislativi maggiori rispetto agli attuali * macroregioni Crosstabulation

% within macroregioni

		macroregioni			Total
		sud e isole	centro	nord	
quanto è d'accordo, a consentire alle Regioni a statuto ordinario poteri legislativi maggiori rispetto agli attuali	Molto	25,1%	25,2%	35,2%	29,7%
	Abbastanza	36,4%	34,3%	34,6%	35,1%
	Poco	17,3%	20,2%	13,6%	16,4%
	Per nulla	18,6%	17,0%	15,1%	16,6%
	Non so	2,6%	3,2%	1,5%	2,3%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

quanto è d'accordo, a consentire alle Regioni a statuto ordinario poteri legislativi maggiori rispetto agli attuali * istruzione a Crosstabulation

% within istruzione a 5

		istruzione a 5					Total
		nessun titolo	elementare	media inferiore	media superiore	laurea e post	
quanto è d'accordo, a consentire alle Regioni a statuto ordinario poteri legislativi maggiori rispetto agli attuali	Molto		27,3%	32,3%	29,8%	27,6%	29,7%
	Abbastanza	20,0%	32,1%	37,8%	36,8%	28,7%	35,1%
	Poco	20,0%	13,9%	13,2%	16,5%	22,2%	16,4%
	Per nulla	40,0%	20,6%	14,8%	15,3%	19,7%	16,6%
	Non so	20,0%	6,1%	1,8%	1,6%	1,8%	2,3%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (sanità) * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (sanità)	Sanità_Si	72,1%	74,0%	73,2%
	Sanità_No	27,9%	26,0%	26,8%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

**quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (sanità) * settore occupazionale
Crosstabulation**

% within settore occupazionale

		sette settore occupazionale				Total
		Imprese profit	Imprese e associazioni no profit	Pubblica Amministrazione	Non applicabile	
quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (sanità)	Sanità_Si	76,5%	74,4%	69,9%	87,5%	74,7%
	Sanità_No	23,5%	25,6%	30,1%	12,5%	25,3%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (sanità) * macroregioni Crosstabulation

% within macroregioni

		macroregioni			Total
		sud e isole	centro	nord	
quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (sanità)	Sanità_Si	63,8%	73,4%	78,3%	73,2%
	Sanità_No	36,2%	26,6%	21,7%	26,8%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (sanità) * istruzione a 5 Crosstabulation

% within istruzione a 5

		istruzione a 5					Total
		nessun titolo	elementare	media inferiore	media superiore	laurea e post	
quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (sanità)	Sanità_Si	50,0%	83,7%	75,3%	72,0%	66,2%	73,2%
	Sanità_No	50,0%	16,3%	24,7%	28,0%	33,8%	26,8%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (istruzione) * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (istruzione)	Istruzione_Si	57,0%	64,4%	61,1%
	Istruzione_No	43,0%	35,6%	38,9%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (istruzione) * settore occupazionale Crosstabulation

% within settore occupazionale

		settore occupazionale				Total
		Imprese profit	Imprese e associazioni no profit	Pubblica Amministrazione	Non applicabile	
quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (istruzione)	Istruzione _Si	63,1%	58,1%	54,1%	75,0%	60,5%
	Istruzione _No	36,9%	41,9%	45,9%	25,0%	39,5%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (istruzione) * macroregioni Crosstabulation

% within macroregioni

		macroregioni			Total
		sud e isole	centro	nord	
quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (istruzione)	Istruzione _Si	57,1%	58,1%	64,8%	61,1%
	Istruzione _No	42,9%	41,9%	35,2%	38,9%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (istruzione) * istruzione a 5 Crosstabulation

% within istruzione a 5

		istruzione a 5					Total
		nessun titolo	elementare	media inferiore	media superiore	laurea e post	
quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (istruzione)	Istruzione _Si	100,0%	61,2%	65,3%	60,1%	55,4%	61,1%
	Istruzione _No		38,8%	34,7%	39,9%	44,6%	38,9%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (Protezione civile) * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (Protezione civile)	Protezione civile _Si	76,7%	79,9%	78,5%
	Protezione civile _No	23,3%	20,1%	21,5%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

uali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (Protezione civile) * settore occupazionale Crosstabulation

% within settore occupazionale

		settore occupazionale				Total
		Imprese profit	Imprese e associazioni no profit	Pubblica Amministrazione	Non applicabile	
quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (Protezione civile)	Protezione civile _Si	79,3%	76,7%	73,2%	93,8%	77,7%
	Protezione civile _No	20,7%	23,3%	26,8%	6,3%	22,3%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

uali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (Protezione civile) * macroregioni Crosstabulation

% within macroregioni

		macroregioni			Total
		sud e isole	centro	nord	
quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (Protezione civile)	Protezione civile _Si	78,7%	78,4%	78,3%	78,5%
	Protezione civile _No	21,3%	21,6%	21,7%	21,5%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

uali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (Protezione civile) * istruzione a 5 Crosstabulation

% within istruzione a 5

		istruzione a 5					Total
		nessun titolo	elementare	media inferiore	media superiore	laurea e post	
quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (Protezione civile)	Protezione civile _Si	100,0%	81,6%	81,5%	79,0%	68,8%	78,5%
	Protezione civile _No		18,4%	18,5%	21,0%	31,2%	21,5%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

uali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (ambiente) * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (ambiente)	Tutela dell'ambiente _Si	81,0%	80,3%	80,6%
	Tutela dell'ambiente _No	19,0%	19,7%	19,4%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

alcune regioni hanno sviluppato politiche sociali basate sul principio di sussidiarietà e sulla libertà di scelta del cittadino. ritiene interessante questo sviluppo dello Stato sociale * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
alcune regioni hanno sviluppato politiche sociali basate sul principio di sussidiarietà e sulla libertà di scelta del cittadino. ritiene interessante questo sviluppo dello Stato sociale	Molto	24,8%	21,2%	22,9%
	Abbastanza	47,3%	50,7%	49,1%
	Poco	15,6%	15,0%	15,3%
	Per nulla	9,7%	7,5%	8,5%
	Non so	2,6%	5,6%	4,2%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

alcune regioni hanno sviluppato politiche sociali basate sul principio di sussidiarietà e sulla libertà di scelta del cittadino. ritiene interessante questo sviluppo dello Stato sociale * settore occupazionale Crosstabulation

% within settore occupazionale

		settore occupazionale				Total
		Imprese profit	Imprese e associazioni no profit	Pubblica Amministrazione	Non applicabile	
alcune regioni hanno sviluppato politiche sociali basate sul principio di sussidiarietà e sulla libertà di scelta del cittadino. ritiene interessante questo sviluppo dello Stato sociale	Molto	24,0%	15,1%	20,8%	10,0%	22,1%
	Abbastanza	49,4%	54,8%	47,6%	53,3%	49,3%
	Poco	13,8%	15,1%	19,7%	13,3%	15,7%
	Per nulla	8,3%	12,3%	9,6%	6,7%	8,9%
	Non so	4,5%	2,7%	2,3%	16,7%	4,0%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

alcune regioni hanno sviluppato politiche sociali basate sul principio di sussidiarietà e sulla libertà di scelta del cittadino. ritiene interessante questo sviluppo dello Stato sociale * macroregioni Crosstabulation

% within macroregioni

		macroregioni			Total
		sud e isole	centro	nord	
alcune regioni hanno sviluppato politiche sociali basate sul principio di sussidiarietà e sulla libertà di scelta del cittadino. ritiene interessante questo sviluppo dello Stato sociale	Molto	22,5%	21,5%	23,9%	22,9%
	Abbastanza	44,5%	48,6%	52,3%	49,1%
	Poco	19,1%	17,3%	11,8%	15,3%
	Per nulla	9,2%	8,1%	8,2%	8,5%
	Non so	4,7%	4,4%	3,7%	4,2%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

alcune regioni hanno sviluppato politiche sociali basate sul principio di sussidiarietà e sulla libertà di scelta del cittadino. ritiene interessante questo sviluppo dello Stato sociale * istruzione a 5 Crosstabulation

% within istruzione a 5

		istruzione a 5					Total
		nessun titolo	elementare	media inferiore	media superiore	laurea e post	
alcune regioni hanno sviluppato politiche sociali basate sul principio di sussidiarietà e sulla libertà di scelta del cittadino. ritiene interessante questo sviluppo dello Stato sociale	Molto	10,0%	17,6%	20,7%	24,2%	26,5%	22,9%
	Abbastanza	20,0%	43,6%	50,1%	51,3%	46,2%	49,1%
	Poco	40,0%	14,5%	17,8%	13,3%	16,1%	15,3%
	Per nulla	20,0%	15,2%	7,1%	7,9%	7,9%	8,5%
	Non so	10,0%	9,1%	4,3%	3,3%	3,2%	4,2%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

quanto è d'accordo con la possibilità di detrarre direttamente dalle proprie imposte regionali o locali, l'importo dei "buoni servizio" * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
quanto è d'accordo con la possibilità di detrarre direttamente dalle proprie imposte regionali o locali, l'importo dei "buoni servizio"	Molto	34,2%	25,2%	29,4%
	Abbastanza	38,7%	38,5%	38,6%
	Poco	16,7%	18,5%	17,7%
	Per nulla	6,2%	9,4%	7,9%
	Non so	4,2%	8,4%	6,4%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

**quanto è d'accordo ad una riorganizzazione degli attuali Comuni, Province
anche attraverso accorpamenti per favorire una migliore risposta ai
fabbisogni dei cittadini * sesso Crosstabulation**

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
quanto è d'accordo ad una riorganizzazione degli attuali Comuni, Province anche attraverso accorpamenti per favorire una migliore risposta ai fabbisogni dei cittadini	Molto	21,2%	14,3%	17,5%
	Abbastanza	31,1%	31,2%	31,2%
	Poco	24,9%	28,9%	27,1%
	Per nulla	18,1%	15,9%	16,9%
	Non so	4,7%	9,7%	7,4%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

quanto è d'accordo ad una riorganizzazione degli attuali Comuni, Province anche attraverso accorpamenti per favorire una migliore risposta ai fabbisogni dei cittadini * settore occupazionale Crosstabulation

% within settore occupazionale

		settore occupazionale				Total
		Imprese profit	Imprese e associazioni no profit	Pubblica Amministrazione	Non applicabile	
quanto è d'accordo ad una riorganizzazione degli attuali Comuni, Province anche attraverso accorpamenti per favorire una migliore risposta ai fabbisogni dei cittadini	Molto	20,0%	21,9%	20,0%	3,3%	19,7%
	Abbastanza	30,3%	31,5%	32,4%	30,0%	31,0%
	Poco	26,4%	21,9%	24,5%	36,7%	25,8%
	Per nulla	16,5%	16,4%	16,6%	16,7%	16,5%
	Non so	6,8%	8,2%	6,5%	13,3%	6,9%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

quanto è d'accordo ad una riorganizzazione degli attuali Comuni, Province anche attraverso accorpamenti per favorire una migliore risposta ai fabbisogni dei cittadini * macroregioni Crosstabulation

% within macroregioni

		macroregioni			Total
		sud e isole	centro	nord	
quanto è d'accordo ad una riorganizzazione degli attuali Comuni, Province anche attraverso accorpamenti per favorire una migliore risposta ai fabbisogni dei cittadini	Molto	17,3%	19,5%	16,5%	17,5%
	Abbastanza	28,3%	30,6%	33,4%	31,2%
	Poco	27,4%	26,2%	27,3%	27,1%
	Per nulla	19,9%	18,5%	14,0%	16,9%
	Non so	7,1%	5,2%	8,8%	7,4%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

quanto è d'accordo ad una riorganizzazione degli attuali Comuni, Province anche attraverso accorpamenti per favorire una migliore risposta ai fabbisogni dei cittadini * istruzione a 5 Crosstabulation

% within istruzione a 5

		istruzione a 5					Total
		nessun titolo	elementare	media inferiore	media superiore	laurea e post	
quanto è d'accordo ad una riorganizzazione degli attuali Comuni, Province anche attraverso accorpamenti per favorire una migliore risposta ai fabbisogni dei cittadini	Molto	10,0%	11,5%	11,8%	21,4%	20,4%	17,5%
	Abbastanza	50,0%	24,8%	32,1%	30,8%	33,7%	31,2%
	Poco	10,0%	26,7%	29,6%	26,9%	24,4%	27,1%
	Per nulla	10,0%	21,2%	18,2%	15,8%	15,1%	16,9%
	Non so	20,0%	15,8%	8,2%	5,1%	6,5%	7,4%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

quanto è d'accordo con l'affermazione che una concreta attuazione del federalismo fiscale possa essere in contrasto con l'aspettativa di servizi sociali uniformi sul territorio * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
quanto è d'accordo con l'affermazione che una concreta attuazione del federalismo fiscale possa essere in contrasto con l'aspettativa di servizi sociali uniformi sul territorio	Molto	30,3%	22,7%	26,3%
	Abbastanza	31,8%	35,0%	33,5%
	Poco	19,1%	22,0%	20,7%
	Per nulla	13,9%	10,8%	12,3%
	Non so	4,9%	9,4%	7,3%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

quanto è d'accordo con l'affermazione che una concreta attuazione del federalismo fiscale possa essere in contrasto con l'aspettativa di servizi sociali uniformi sul territorio * settore occupazionale Crosstabulation

% within settore occupazionale

		settore occupazionale				Total
		Imprese profit	Imprese e associazioni no profit	Pubblica Amministrazione	Non applicabile	
quanto è d'accordo con l'affermazione che una concreta attuazione del federalismo fiscale possa essere in contrasto con l'aspettativa di servizi sociali uniformi sul territorio	Molto	27,5%	27,4%	28,7%	30,0%	27,9%
	Abbastanza	34,7%	31,5%	32,4%	30,0%	33,7%
	Poco	17,5%	17,8%	20,6%	23,3%	18,6%
	Per nulla	13,8%	15,1%	11,5%	6,7%	13,0%
	Non so	6,5%	8,2%	6,8%	10,0%	6,8%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

**quanto è d'accordo con l'affermazione che una concreta attuazione del federalismo fiscale possa essere in contrasto con l'aspettativa di servizi sociali uniformi sul territorio *
macroregioni Crosstabulation**

% within macroregioni

		macroregioni			Total
		sud e isole	centro	nord	
quanto è d'accordo con l'affermazione che una concreta attuazione del federalismo fiscale possa essere in contrasto con l'aspettativa di servizi sociali uniformi sul territorio	Molto	31,3%	26,7%	22,8%	26,3%
	Abbastanza	27,0%	30,1%	39,6%	33,5%
	Poco	22,1%	24,7%	17,6%	20,7%
	Per nulla	12,2%	13,1%	11,8%	12,3%
	Non so	7,5%	5,4%	8,2%	7,3%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

quanto è d'accordo con l'affermazione che una concreta attuazione del federalismo fiscale possa essere in contrasto con l'aspettativa di servizi sociali uniformi sul territorio * istruzione a 5 Crosstabulation

% within istruzione a 5

		istruzione a 5					Total
		nessun titolo	elementare	media inferiore	media superiore	laurea e post	
quanto è d'accordo con l'affermazione che una concreta attuazione del federalismo fiscale possa essere in contrasto con l'aspettativa di servizi sociali uniformi sul territorio	Molto	10,0%	20,6%	22,6%	27,2%	33,7%	26,3%
	Abbastanza	10,0%	20,0%	32,8%	36,9%	34,8%	33,5%
	Poco	30,0%	23,0%	22,8%	20,4%	16,5%	20,7%
	Per nulla	30,0%	15,2%	14,8%	10,5%	10,4%	12,3%
	Non so	20,0%	21,2%	7,1%	5,1%	4,7%	7,3%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

quanto è d'accordo invece con l'affermazione che il federalismo fiscale possa consentire una maggior efficienza e trasparenza del prelievo fiscale * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
quanto è d'accordo invece con l'affermazione che il federalismo fiscale possa consentire una maggior efficienza e trasparenza del prelievo fiscale	Molto	29,0%	19,6%	23,9%
	Abbastanza	37,1%	35,1%	36,0%
	Poco	19,9%	27,5%	24,0%
	Per nulla	9,3%	8,2%	8,7%
	Non so	4,7%	9,7%	7,4%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

cosa ritiene sia più probabile in caso di attuazione del federalismo fiscale * sesso
Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
cosa ritiene sia più probabile in caso di attuazione del federalismo fiscale	aumento del divario fra zone ricche e depresse	34,8%	33,1%	33,9%
	promozione dello sviluppo anche nelle aree più depresse	58,5%	54,5%	56,4%
	non so	6,7%	12,4%	9,8%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

cosa ritiene sia più probabile in caso di attuazione del federalismo fiscale * settore occupazionale
Crosstabulation

% within settore occupazionale

		settore occupazionale				Total
		Imprese profit	Imprese e associazioni no profit	Pubblica Amministrazione	Non applicabile	
cosa ritiene sia più probabile in caso di attuazione del federalismo fiscale	aumento del divario fra zone ricche e depresse	34,3%	24,7%	40,0%	23,3%	35,1%
	promozione dello sviluppo anche nelle aree più depresse	56,8%	61,6%	54,1%	60,0%	56,4%
	non so	8,9%	13,7%	5,9%	16,7%	8,5%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

cosa ritiene sia più probabile in caso di attuazione del federalismo fiscale * macroregioni
Crosstabulation

% within macroregioni

		macroregioni			Total
		sud e isole	centro	nord	
cosa ritiene sia più probabile in caso di attuazione del federalismo fiscale	aumento del divario fra zone ricche e depresse	35,1%	36,3%	31,7%	33,9%
	promozione dello sviluppo anche nelle aree più depresse	53,7%	56,0%	58,2%	56,4%
	non so	11,1%	7,7%	10,0%	9,8%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

cosa ritiene sia più probabile in caso di attuazione del federalismo fiscale * istruzione a 5 Crosstabulation

% within istruzione a 5

		istruzione a 5					Total
		nessun titolo	elementare	media inferiore	media superiore	laurea e post	
cosa ritiene sia più probabile in caso di attuazione del federalismo fiscale	aumento del divario fra zone ricche e depresse	10,0%	16,4%	24,1%	37,2%	52,0%	33,9%
	promozione dello sviluppo anche nelle aree più depresse	60,0%	56,4%	63,1%	56,6%	45,2%	56,4%
	non so	30,0%	27,3%	12,8%	6,2%	2,9%	9,8%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

sarebbe favorevole all'introduzione in Costituzione del principio di valutazione * sesso Crosstabulation

% within sesso

		sesso		Total
		Maschio	Femmina	
sarebbe favorevole all'introduzione in Costituzione del principio di valutazione	Molto	24,1%	18,8%	21,3%
	Abbastanza	41,8%	36,5%	38,9%
	Poco	15,4%	18,8%	17,2%
	Per nulla	7,8%	7,9%	7,9%
	Non so	10,9%	18,1%	14,8%
Total		100,0%	100,0%	100,0%

sarebbe favorevole all'introduzione in Costituzione del principio di valutazione * settore occupazionale Crosstabulation

% within settore occupazionale

		settore occupazionale				Total
		Imprese profit	Imprese e associazioni no profit	Pubblica Amministrazione	Non applicabile	
sarebbe favorevole all'introduzione in Costituzione del principio di valutazione	Molto	21,7%	20,5%	25,9%	13,3%	22,7%
	Abbastanza	38,5%	43,8%	36,9%	40,0%	38,4%
	Poco	17,6%	13,7%	15,2%	10,0%	16,5%
	Per nulla	8,0%	8,2%	8,2%	10,0%	8,1%
	Non so	14,1%	13,7%	13,8%	26,7%	14,3%
Total		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

RAPPORTO SULLA SUSSIDIARIETA'

2007

Sussidiarietà e Riforme Costituzionali

Distribuzioni di frequenza doppie



Dipartimento di Studi e Ricerche

Distribuzioni di frequenza doppie

Distribuzione di frequenza principio di sussidiarietà * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
principio di sussidiarietà	No	82,4%	79,8%	80,4%	79,9%	80,6%
	Si	17,6%	20,2%	19,6%	20,1%	19,4%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza percezione sussidiarietà * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
percezione sussidiarietà	Molto positiva	7,2%	7,1%	6,4%	8,4%	7,4%
	Positiva	70,6%	66,5%	71,1%	70,7%	69,5%
	Indifferente	16,4%	16,2%	11,3%	13,9%	14,9%
	Negativa	4,2%	8,9%	10,8%	5,7%	6,8%
	Molto Negativa	1,6%	1,3%	,5%	1,4%	1,3%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza parole affini sussidiarietà * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
parole affini sussidiarietà	Libertà	7,9%	12,4%	8,8%	12,7%	10,8%
	Eguaglianza	24,3%	28,6%	27,5%	27,0%	26,8%
	Solidarietà	64,6%	54,5%	57,8%	58,2%	58,8%
	Nessuna/ Non so	3,2%	4,4%	5,9%	2,1%	3,6%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza favorevole al decentramento * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
favorevole al decentramento	Molto	22,5%	21,5%	14,2%	14,3%	18,5%
	Abbastanza	41,2%	42,5%	42,6%	44,4%	42,8%
	Poco	20,1%	21,5%	26,5%	22,7%	22,1%
	Per nulla	10,9%	10,6%	10,3%	13,5%	11,6%
	Non so	5,3%	4,0%	6,4%	5,1%	5,0%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza favorevole alla possibilità di gestione dei servizi da soggetti non profit * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
favorevole alla possibilità di gestione dei servizi da soggetti non profit	Molto	21,3%	21,7%	14,3%	16,2%	18,9%
	Abbastanza	45,1%	37,0%	45,8%	42,8%	42,2%
	Poco	19,2%	23,7%	24,6%	21,1%	21,8%
	Per nulla	10,6%	14,2%	12,8%	16,6%	13,8%
	Non so	3,7%	3,3%	2,5%	3,3%	3,3%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza conseguenze principio sussidiarietà * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
conseguenze principio sussidiarietà	Un maggiore protagonismo dei cittadini	19,0%	15,5%	21,1%	17,2%	17,7%
	Una risposta più efficiente	47,6%	52,1%	41,7%	49,0%	48,6%
	Una dannosa concorrenza nei servizi pubblici	5,3%	5,1%	8,8%	9,0%	6,9%
	Una virtuosa concorrenza nei servizi pubblici	9,7%	10,9%	10,3%	9,0%	9,9%
	Un eccessivo indebolimento del ruolo dello Stato	9,5%	11,1%	10,3%	9,4%	10,0%
	Non so	8,8%	5,3%	7,8%	6,4%	6,9%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza giudizio su riforme costituzionali di stretta maggioranza * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
giudizio su riforme costituzionali di stretta maggioranza	Positivo	5,6%	7,5%	5,4%	8,0%	6,9%
	Indifferente	15,0%	14,0%	15,7%	15,0%	14,8%
	Negativo	74,8%	74,5%	72,5%	74,0%	74,2%
	Non so	4,6%	4,0%	6,4%	2,9%	4,1%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza maggioranza per le riforme della costituzione * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
maggioranza per le riforme della costituzione	la maggioranza assoluta dei parlamentari	34,2%	32,4%	32,8%	34,7%	33,7%
	solo la maggioranza dei due terzi dei parlamentari	18,7%	26,4%	16,7%	19,9%	21,0%
	entrambe	40,2%	35,5%	43,6%	39,4%	39,0%
	Non so	6,9%	5,8%	6,9%	6,0%	6,3%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza riforme costituzionali devono essere realizzate * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
riforme costituzionali devono essere realizzate	attraverso piccole e frequenti modifiche	23,6%	27,1%	27,0%	28,3%	26,5%
	attraverso interventi meno frequenti e di ampia portata	69,0%	65,9%	64,7%	66,6%	66,8%
	non so	7,4%	7,1%	8,3%	5,1%	6,7%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza da chi andrebbero decise le grandi riforme costituzionali * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
da chi andrebbero decise le grandi riforme costituzionali	solo dal Parlamento	14,4%	14,6%	17,2%	14,1%	14,7%
	dal Parlamento con la partecipazione della società civile ed	83,3%	82,5%	78,9%	85,4%	83,2%
	non so	2,3%	2,9%	3,9%	,6%	2,1%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza quanto è d'accordo a modificare le funzioni del Senato trasformandolo in un Senato federale * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
quanto è d'accordo a modificare le funzioni del Senato trasformandolo in un Senato federale	Molto	27,8%	28,1%	16,2%	18,9%	23,6%
	Abbastanza	32,7%	31,9%	33,3%	33,8%	32,9%
	Poco	20,6%	22,8%	27,0%	24,2%	23,2%
	Per nulla	12,5%	12,6%	17,2%	16,6%	14,4%
	Non so	6,3%	4,6%	6,4%	6,4%	5,9%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza nell'ipotesi di Senato federale come dovrebbero essere designati i senatori * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
nell'ipotesi di Senato federale come dovrebbero essere designati i senatori	nominati dai singoli governi regionali	7,4%	6,2%	2,9%	4,5%	5,6%
	nominati dalle assemblee legislative regionali	8,1%	7,3%	6,3%	10,0%	8,3%
	eletti direttamente dal popolo	79,9%	82,3%	85,9%	82,0%	82,0%
	non so	4,6%	4,2%	4,9%	3,5%	4,2%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza il Presidente del Consiglio dei Ministri deve essere * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
il Presidente del Consiglio dei Ministri deve essere	Eletto direttamente dai cittadini	73,2%	76,3%	76,8%	79,7%	76,6%
	Votato dal Parlamento	23,8%	20,8%	19,7%	18,6%	20,8%
	Non so	3,0%	2,9%	3,4%	1,8%	2,6%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza quanto è favorevole al trasferimento del potere di scioglimento anticipato delle Camere al Presidente del Consiglio * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
quanto è favorevole al trasferimento del potere di scioglimento anticipato delle Camere al Presidente del Consiglio	Molto	13,2%	11,7%	8,8%	10,9%	11,5%
	Abbastanza	26,6%	29,4%	26,5%	30,0%	28,5%
	Poco	25,6%	25,4%	26,0%	27,1%	26,1%
	Per nulla	27,9%	27,0%	31,9%	26,5%	27,7%
	Non so	6,7%	6,4%	6,9%	5,5%	6,2%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza il potere dei parlamentari di modificare norme e provvedimenti del Governo attraverso emendamenti dovrebbe essere * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
il potere dei parlamentari di modificare norme e provvedimenti del Governo attraverso emendamenti dovrebbe essere	Rafforzato	23,1%	22,0%	30,2%	27,1%	25,0%
	Ridotto	32,8%	37,3%	32,7%	30,1%	33,2%
	Lasciato come è	34,6%	33,5%	29,8%	35,7%	34,0%
	Non so	9,5%	7,3%	7,3%	7,0%	7,8%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza quanto è d'accordo con l'introduzione nella Costituzione di norme antiribaltone * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
quanto è d'accordo con l'introduzione nella Costituzione di norme antiribaltone	Molto	30,3%	30,3%	29,3%	24,5%	28,3%
	Abbastanza	30,5%	30,1%	32,2%	35,6%	32,2%
	Poco	16,9%	19,9%	16,1%	18,2%	18,1%
	Per nulla	16,2%	15,7%	15,6%	16,6%	16,1%
	Non so	6,2%	4,0%	6,8%	5,1%	5,3%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza quanto è favorevole alla possibilità che vi siano senatori a vita nominati dal Presidente della Repubblica * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
quanto è favorevole alla possibilità che vi siano senatori a vita nominati dal Presidente della Repubblica	Molto	10,7%	10,2%	12,3%	10,2%	10,6%
	Abbastanza	19,0%	17,3%	19,6%	21,5%	19,4%
	Poco	22,3%	25,7%	23,5%	24,0%	24,0%
	Per nulla	45,0%	44,2%	40,7%	41,4%	43,1%
	Non so	3,0%	2,7%	3,9%	2,9%	3,0%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza a quale dei seguenti sistemi elettorali è più favorevole * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
a quale dei seguenti sistemi elettorali è più favorevole	Sistema maggioritario (maggioranza relativa)	10,2%	8,6%	9,8%	8,6%	9,2%
	Sistema maggioritario (50% +1) o al secondo turno	40,7%	36,9%	35,1%	36,9%	37,7%
	Sistema proporzionale	25,2%	30,5%	28,8%	28,9%	28,4%
	Sistema misto	15,0%	17,0%	20,0%	19,7%	17,7%
	Non so	8,8%	6,9%	6,3%	5,9%	7,0%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza quanto è favorevole a sistemi elettorali che prevedano una clausola di sbarramento per i partiti che non raggiungano una percentuale minima di voti * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
quanto è favorevole a sistemi elettorali che prevedano una clausola di sbarramento per i partiti che non raggiungano una percentuale minima di voti	Molto	40,0%	35,7%	41,0%	35,2%	37,4%
	Abbastanza	27,9%	29,0%	28,3%	33,0%	29,9%
	Poco	14,5%	20,6%	14,1%	16,2%	16,7%
	Per nulla	13,9%	10,6%	12,7%	12,5%	12,4%
	Non so	3,7%	4,0%	3,9%	3,1%	3,6%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza tra le seguenti forme di elezione dei propri rappresentanti quale tra le seguenti preferisce * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
tra le seguenti forme di elezione dei propri rappresentanti quale tra le seguenti preferisce	possibilità di esprimere una sola preferenza	44,7%	41,4%	44,1%	39,8%	42,1%
	possibilità di esprimere più preferenze	41,4%	48,2%	43,1%	50,4%	46,4%
	lasciare al partito la scelta dell'ordine delle candidature	13,9%	10,4%	12,7%	9,8%	11,4%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza forme di elezioni consultive per la designazione del leader della coalizione * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
forme di elezioni consultive per la designazione del leader della coalizione	Molto	33,2%	32,3%	29,4%	31,1%	31,8%
	Abbastanza	38,3%	41,4%	40,7%	39,9%	40,0%
	Poco	14,8%	13,5%	14,7%	14,9%	14,5%
	Per nulla	8,4%	6,4%	10,3%	7,8%	7,9%
	Non so	5,3%	6,4%	4,9%	6,3%	5,9%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza forme di elezioni consultive per la designazione del leader del partito * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
forme di elezioni consultive per la designazione del leader del partito	Molto	27,5%	30,6%	26,0%	27,3%	28,1%
	Abbastanza	39,5%	35,3%	40,2%	41,2%	38,9%
	Poco	17,8%	20,4%	13,7%	18,0%	18,1%
	Per nulla	7,2%	7,5%	11,8%	7,0%	7,8%
	Non so	8,1%	6,2%	8,3%	6,4%	7,1%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza forme di elezioni consultive per la designazione dei candidati alle elezioni * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
forme di elezioni consultive per la designazione dei candidati alle elezioni	Molto	29,3%	27,5%	26,5%	26,4%	27,5%
	Abbastanza	35,3%	37,7%	35,8%	38,1%	36,9%
	Poco	18,0%	21,5%	20,6%	21,5%	20,4%
	Per nulla	9,5%	6,4%	8,3%	7,8%	7,9%
	Non so	7,9%	6,9%	8,8%	6,3%	7,2%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza tra le seguenti forme di consultazioni primarie, quale preferisce * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
tra le seguenti forme di consultazioni primarie, quale preferisce	votazione estesa ai soli i elettori iscritti al partito	20,6%	14,9%	12,2%	17,2%	16,8%
	votazione estesa a tutti coloro che vogliono	75,0%	78,9%	84,4%	79,1%	78,6%
	non so	4,4%	6,2%	3,4%	3,7%	4,6%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza un sistema elettorale dovrebbe prevedere un premio di maggioranza alla coalizione che riceve più voti * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
un sistema elettorale dovrebbe prevedere un premio di maggioranza alla coalizione che riceve più voti	Forte	23,6%	24,3%	27,0%	25,6%	24,9%
	Moderato	34,7%	33,6%	33,8%	33,0%	33,8%
	Minimo	13,7%	14,6%	16,7%	17,4%	15,5%
	Nessuno	22,0%	23,0%	17,2%	19,1%	20,8%
	Non so	6,0%	4,4%	5,4%	4,9%	5,1%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza il passaggio d alcuni i poteri dallo Stato centrale alle Regioni ha * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
il passaggio d alcuni i poteri dallo Stato centrale alle Regioni ha	migliorato la situazione precedente	27,5%	29,0%	26,1%	14,5%	23,6%
	lasciato la situazione invariata	33,6%	33,4%	34,5%	37,2%	34,8%
	peggiorato la situazione precedente	30,1%	29,6%	33,0%	43,1%	34,5%
	non so	8,8%	8,0%	6,4%	5,3%	7,1%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza quale livello di governo è più funzionale ed efficace nel garantire la solidarietà * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
quale livello di governo è più funzionale ed efficace nel garantire la solidarietà	Comune	39,4%	37,7%	40,4%	35,4%	37,8%
	Provincia	10,4%	9,3%	7,9%	9,4%	9,5%
	Regione	21,3%	18,4%	14,3%	10,8%	16,2%
	Stato Italiano	20,1%	26,4%	30,0%	37,2%	28,6%
	Non so	8,8%	8,2%	7,4%	7,2%	8,0%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza quale livello di governo è più funzionale ed efficace nel promuovere lo sviluppo economico * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
quale livello di governo è più funzionale ed efficace nel promuovere lo sviluppo economico	Comune	10,4%	9,5%	9,3%	8,6%	9,4%
	Provincia	7,9%	8,2%	5,4%	5,7%	6,9%
	Regione	28,6%	28,8%	27,5%	26,4%	27,8%
	Stato Italiano	47,1%	47,8%	52,5%	52,9%	49,8%
	Non so	6,0%	5,8%	5,4%	6,4%	6,0%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza quanto è d'accordo, a consentire alle Regioni a statuto ordinario poteri legislativi maggiori rispetto agli attuali * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
quanto è d'accordo, a consentire alle Regioni a statuto ordinario poteri legislativi maggiori rispetto agli attuali	Molto	34,6%	34,3%	22,1%	25,3%	29,9%
	Abbastanza	32,9%	34,1%	33,3%	35,5%	34,1%
	Poco	12,5%	16,6%	23,0%	18,3%	16,9%
	Per nulla	17,9%	13,9%	16,7%	18,3%	16,8%
	Non so	2,1%	1,1%	4,9%	2,5%	2,3%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (sanità) * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (sanità)	Sanità_Si	80,5%	77,7%	74,6%	64,4%	74,1%
	Sanità_No	19,5%	22,3%	25,4%	35,6%	25,9%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (istruzione) * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (istruzione)	Istruzione_Si	65,8%	61,8%	58,4%	57,1%	61,1%
	Istruzione_No	34,2%	38,2%	41,6%	42,9%	38,9%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (Protezione civile) * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (Protezione civile)	Protezione civile_Si	78,4%	77,3%	82,3%	80,1%	79,0%
	Protezione civile_No	21,6%	22,7%	17,7%	19,9%	21,0%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (ambiente) * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni (ambiente)	Tutela dell'ambiente _Si	84,2%	78,1%	83,2%	78,8%	80,6%
	Tutela dell'ambiente _No	15,8%	21,9%	16,8%	21,2%	19,4%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza alcune regioni hanno sviluppato politiche sociali basate sul principio di sussidiarietà e sulla libertà di scelta del cittadino. ritiene interessante questo sviluppo dello Stato sociale * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
alcune regioni hanno sviluppato politiche sociali basate sul principio di sussidiarietà e sulla libertà di scelta del cittadino. ritiene interessante questo sviluppo dello Stato sociale	Molto	24,5%	23,1%	18,6%	22,9%	22,8%
	Abbastanza	52,4%	48,3%	53,4%	44,7%	48,9%
	Poco	12,5%	14,4%	14,2%	18,9%	15,3%
	Per nulla	7,4%	9,5%	7,8%	9,0%	8,6%
	Non so	3,2%	4,7%	5,9%	4,5%	4,4%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza quanto è d'accordo con la possibilità di detrarre direttamente dalle proprie imposte regionali o locali, l'importo dei "buoni servizio" * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
quanto è d'accordo con la possibilità di detrarre direttamente dalle proprie imposte regionali o locali, l'importo dei "buoni servizio"	Molto	36,0%	30,6%	24,5%	26,6%	30,0%
	Abbastanza	35,6%	40,6%	36,3%	39,5%	38,3%
	Poco	13,4%	17,5%	20,6%	19,5%	17,4%
	Per nulla	7,9%	5,3%	7,8%	10,4%	7,9%
	Non so	7,2%	6,0%	10,8%	4,1%	6,3%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza quanto è d'accordo ad una riorganizzazione degli attuali Comuni, Province anche attraverso accorpamenti per favorire una migliore risposta ai fabbisogni dei cittadini * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
quanto è d'accordo ad una riorganizzazione degli attuali Comuni, Province anche attraverso accorpamenti per favorire una migliore risposta ai fabbisogni dei cittadini	Molto	17,8%	18,4%	17,7%	17,4%	17,8%
	Abbastanza	35,2%	31,2%	30,0%	28,1%	31,1%
	Poco	26,2%	27,7%	26,1%	27,7%	27,1%
	Per nulla	13,2%	15,7%	19,2%	19,9%	16,8%
	Non so	7,6%	7,1%	6,9%	6,8%	7,1%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza quanto è d'accordo con l'affermazione che una concreta attuazione del federalismo fiscale possa essere in contrasto con l'aspettativa di servizi sociali uniformi sul territorio * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
quanto è d'accordo con l'affermazione che una concreta attuazione del federalismo fiscale possa essere in contrasto con l'aspettativa di servizi sociali uniformi sul territorio	Molto	23,4%	24,8%	23,0%	32,8%	26,8%
	Abbastanza	40,5%	36,1%	33,3%	26,8%	33,9%
	Poco	15,5%	24,1%	22,5%	21,3%	20,7%
	Per nulla	11,8%	9,5%	15,7%	11,3%	11,5%
	Non so	8,8%	5,5%	5,4%	7,8%	7,1%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza quanto è d'accordo invece con l'affermazione che il federalismo fiscale possa consentire una maggior efficienza e trasparenza del prelievo fiscale * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
quanto è d'accordo invece con l'affermazione che il federalismo fiscale possa consentire una maggior efficienza e trasparenza del prelievo fiscale	Molto	33,8%	23,7%	18,0%	20,1%	24,5%
	Abbastanza	33,6%	40,9%	39,0%	33,3%	36,3%
	Poco	17,4%	21,7%	26,8%	28,1%	23,2%
	Per nulla	7,9%	6,9%	8,8%	10,9%	8,7%
	Non so	7,4%	6,9%	7,3%	7,6%	7,3%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza cosa ritiene sia più probabile in caso di attuazione del federalismo fiscale * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
cosa ritiene sia più probabile in caso di attuazione del federalismo fiscale	aumento del divario fra zone ricche e depresse	32,2%	35,9%	29,9%	33,8%	33,5%
	promozione dello sviluppo anche nelle aree più depresse	58,3%	54,3%	61,8%	55,3%	56,7%
	non so	9,5%	9,8%	8,3%	10,9%	9,9%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione di frequenza sarebbe favorevole all'introduzione in Costituzione del principio di valutazione * macroregioni

% entro macroregioni

		macroregioni				Totale
		nord-ovest	nord-est	centro	sud-isole	
sarebbe favorevole all'introduzione in Costituzione del principio di valutazione	Molto	22,2%	18,1%	19,1%	25,8%	21,8%
	Abbastanza	41,9%	40,7%	35,3%	35,5%	38,7%
	Poco	13,9%	18,1%	21,1%	17,8%	17,3%
	Per nulla	7,6%	8,2%	8,3%	7,6%	7,9%
	Non so	14,4%	14,8%	16,2%	13,3%	14,4%
Totale		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

RAPPORTO SULLA SUSSIDIARIETA'

2007

Sussidiarietà e Riforme Costituzionali



Dipartimento di Studi e Ricerche

Indagine su Sussidiarietà e Riforme Costituzionali

Buongiorno/ Buona sera Sig./Sig.ra....., sono (nome dell'intervistatore) e la chiamo da parte della Società IRCSIA-MARS

Allo scopo di conoscere quali Riforme Costituzionali i cittadini considerano prioritarie e fornire pertanto informazioni utili ai decisori politici, la Fondazione per la Sussidiarietà ha avviato un'indagine che coinvolge un significativo numero di famiglie italiane.

Se è disponibile a concedermi 10 minuti del Suo tempo, gradirei farLe alcune domande sui temi precedentemente accennati.

La informo infine che i dati personali raccolti saranno trattati nel pieno rispetto del D.L. del 30 Giugno 2003 n. 196 sulla tutela della privacy. Le informazioni fornite nel corso dell'intervista saranno utilizzate esclusivamente per le finalità della ricerca e non saranno comunicate a terzi né diffuse, se non in forma anonima e aggregata e per motivi di studio.

Domanda introduttive sulla sussidiarietà

Ha mai sentito parlare del principio di sussidiarietà?

- sì no

L'art. 118 della Costituzione introduce il **principio cosiddetto di sussidiarietà verticale** secondo cui i bisogni dei cittadini dovrebbero essere soddisfatti dall'azione degli enti amministrativi pubblici più vicini agli stessi, e quello di **sussidiarietà orizzontale** secondo cui i tali bisogni potrebbero essere soddisfatti dai cittadini, anche in forma associata e/o volontaristica.

Domande sullo Stato e sulla percezione della sussidiarietà

1. Che percezione evoca in lei il principio di sussidiarietà?

- Molto positiva Positiva Indifferente Negativa Molto negativa

2. E quale fra le seguenti parole le sembra più affine al concetto di sussidiarietà?

- Libertà Eguaglianza Solidarietà Nessuna/ Non so

3. Sussidiarietà verticale.

Quanto è favorevole al decentramento di alcune funzioni dello Stato?

- Molto Abbastanza Poco Per nulla Non so

4. Sussidiarietà orizzontale.

Lei è favorevole alla possibilità che alcuni servizi pubblici siano gestiti da soggetti non profit diversi dallo Stato?

- Molto Abbastanza Poco Per nulla Non so

5. Secondo lei, quali conseguenze potrebbe comportare un rafforzamento a livello costituzionale del principio di sussidiarietà?

- Un maggiore protagonismo dei cittadini
 Una risposta più efficiente alle esigenze dei cittadini
 Una dannosa concorrenza nei servizi pubblici
 Una virtuosa concorrenza nei servizi pubblici
 Un eccessivo indebolimento del ruolo dello Stato
 Non so

Il metodo delle riforme

6. La Costituzione del 1948 è stata approvata quasi all'unanimità. Qual è il suo giudizio sul fatto che le ultime due riforme costituzionali (2001 e 2006) siano state approvate dal Parlamento con maggioranze di pochi voti?

- Positivo Indifferente Negativo Non so

7. Che tipo di maggioranza dovrebbe essere richiesta per le riforme della costituzione?

- la maggioranza assoluta dei parlamentari ed eventuale referendum
 solo la maggioranza dei due terzi dei parlamentari
 entrambe come attualmente previsto dalla normativa
 non so

8. Le riforme costituzionali, nella sua opinione, devono essere realizzate:

- attraverso piccole e frequenti modifiche
 attraverso interventi meno frequenti e di ampia portata
 non so

9. Da chi secondo lei, andrebbero decise le grandi riforme costituzionali?

- solo dal Parlamento
 dal Parlamento con la partecipazione della società civile e delle autonomie territoriali (Regioni, Province, Comuni)
 non so

Bicameralismo o senato federale

10. Attualmente la Camera dei Deputati ed il Senato della Repubblica svolgono le stesse funzioni. Quanto è d'accordo a modificare le funzioni del Senato trasformandolo in un Senato federale che si occupa prevalentemente delle questioni regionali?

- Molto Abbastanza Poco Per nulla Non so

11. Nell'ipotesi in cui si realizzasse il Senato federale, secondo lei come dovrebbero essere designati i senatori?

- nominati dai singoli governi regionali
 nominati dalle assemblee legislative regionali
 eletti direttamente dal popolo
 non so

Funzionamento e rapporto tra gli organi costituzionali

12. Secondo lei il Presidente del Consiglio dei Ministri deve essere:

- Eletto direttamente dai cittadini
 Votato dal Parlamento
 Non so

13. Quanto è favorevole al trasferimento del potere di scioglimento anticipato delle Camere dal Presidente della Repubblica al Presidente del Consiglio?

- Molto Abbastanza Poco Per nulla Non so

14. Attualmente i parlamentari hanno il potere di modificare norme e provvedimenti del Governo attraverso emendamenti. Secondo lei, questo potere dovrebbe essere:

- Rafforzato limitando la possibilità del Governo di ricorrere al voto di fiducia
- Ridotto per agevolare l'azione di Governo
- Lasciato come è attualmente
- Non so

15. Quanto è d'accordo con l'introduzione nella Costituzione di norme antiribaltone che impediscono di fare un governo diverso dalla coalizione che ha vinto le elezioni?

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per nulla
- Non so

16. Quanto è favorevole alla possibilità, espressa nella Costituzione, che vi siano senatori a vita nominati dal Presidente della Repubblica?

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per nulla
- Non so

Partecipazione politica e sistema elettorale

17. A quale dei seguenti sistemi elettorali è più favorevole?

- Sistema maggioritario secondo cui viene eletto nel collegio elettorale il candidato che ottiene il maggior numero dei voti (maggioranza relativa)
- Sistema maggioritario secondo cui viene eletto nel collegio il candidato che ottiene la maggioranza assoluta dei voti (50% +1) o al secondo turno chi ottiene il maggior numero di voti (maggioranza relativa)
- Sistema proporzionale che assegna i seggi nell'ambito di ampie circoscrizioni suddividendoli fra le varie liste in base alle percentuali di voti ottenuti.
- Sistema misto che assegna una parte dei seggi con sistema proporzionale ed un'altra con sistema maggioritario
- Non so

18. Quanto è favorevole a sistemi elettorali che prevedano una clausola di sbarramento per i partiti che non raggiungano una percentuale minima di voti?

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per nulla
- Non so

19. Tra le seguenti forme di elezione dei propri rappresentanti quale tra le seguenti preferisce?

- possibilità di esprimere una sola preferenza
- possibilità di esprimere più preferenze
- lasciare al partito la scelta dell'ordine delle candidature

20. Al fine di accrescere il livello di partecipazione dei cittadini alla politica, quanto è d'accordo con l'utilizzo di forme di elezioni consultive (le cd. primarie) per la designazione del

- | | | | | | |
|---------------------------|--------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------|------------------------------------|---------------------------------|
| leader della coalizione | <input type="checkbox"/> Molto | <input type="checkbox"/> Abbastanza | <input type="checkbox"/> Poco | <input type="checkbox"/> Per nulla | <input type="checkbox"/> Non so |
| leader del partito | <input type="checkbox"/> Molto | <input type="checkbox"/> Abbastanza | <input type="checkbox"/> Poco | <input type="checkbox"/> Per nulla | <input type="checkbox"/> Non so |
| i candidati alle elezioni | <input type="checkbox"/> Molto | <input type="checkbox"/> Abbastanza | <input type="checkbox"/> Poco | <input type="checkbox"/> Per nulla | <input type="checkbox"/> Non so |

21. Tra le seguenti forme di consultazioni primarie, quale tra le seguenti opzioni preferisce?

- votazione estesa ai soli i elettori iscritti al partito
- votazione estesa a tutti coloro che indipendentemente dal partito di appartenenza, si iscrivono alla lista dei votanti per le primarie
- non so

22. Secondo lei, ai fini della governabilità del Paese un sistema elettorale dovrebbe prevedere un premio di maggioranza alla coalizione che riceve più voti

- Forte Moderato Minimo Nessuno Non so

Regionalismo ed enti locali

23. Ritieni che il passaggio di alcuni i poteri dallo Stato centrale alle Regioni, abbia (una risposta)

- migliorato la situazione precedente
 lasciato la situazione invariata
 peggiorato la situazione precedente
 non so

24. Quale livello di governo secondo lei è più funzionale ed efficace nel garantire la solidarietà?

- Comune Provincia Regione Stato Italiano Non so

25. Quale livello di governo secondo lei è più funzionale ed efficace nel promuovere lo sviluppo economico?

- Comune Provincia Regione Stato Italiano Non so

26. Quanto è d'accordo, sulla base all'art.116 della Costituzione, di consentire, alle Regioni a statuto ordinario poteri legislativi maggiori rispetto agli attuali, in alcune materie?

- Molto Abbastanza Poco Per nulla Non so

27. Se lo ritieni molto o abbastanza opportuno, quali fra i seguenti poteri andrebbero trasferiti in maniera esclusiva alle regioni?

- | | |
|----------------------|---|
| Sanità | <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no |
| Istruzione | <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no |
| Protezione civile | <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no |
| Tutela dell'ambiente | <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no |

28. Alcune regioni hanno sviluppato politiche sociali basate sul principio di sussidiarietà e sulla libertà di scelta del cittadino tra pubblico e privato attraverso i cd. buoni servizio (ad esempio buono scuola e buono anziano). Ritieni interessante questo sviluppo dello Stato sociale?

- Molto Abbastanza Poco Per nulla Non so

29. Al fine di realizzare politiche sociali quanto è d'accordo con la possibilità di detrarre direttamente dalle proprie imposte regionali o locali, l'importo dei "buoni servizio", allegando poi la documentazione della spesa alla dichiarazione dei redditi ?

- Molto Abbastanza Poco Per nulla Non so

30. Quanto è d'accordo ad una riorganizzazione degli attuali Comuni, Province anche attraverso accorpamenti per favorire una migliore risposta ai fabbisogni dei cittadini

- Molto Abbastanza Poco Per nulla Non so

31. In Italia il termine federalismo è utilizzato generalmente per rivendicare una maggiore autonomia delle Regioni (o di gruppi di Regioni). Per federalismo fiscale si intende la possibilità per le Regioni e enti locali (Province e Comuni) di avere proprie risorse economiche per finanziare le proprie funzioni. Quanto è d'accordo con l'affermazione che una concreta attuazione del federalismo fiscale possa essere in contrasto con l'aspettativa di servizi sociali (es. sanità, istruzione, etc.) uniformi sul territorio?

- Molto Abbastanza Poco Per nulla Non so

32. Quanto è d'accordo invece con l'affermazione che il federalismo fiscale possa consentire una maggior efficienza e trasparenza del prelievo fiscale, e/o minori sprechi a livello regionale o locale?

- Molto Abbastanza Poco Per nulla Non so

33. Cosa ritiene sia più probabile in caso di attuazione del federalismo fiscale?

- aumento del divario fra zone ricche e depresse
 promozione dello sviluppo anche nelle aree più depresse in virtù di una maggiore responsabilizzazione di queste ultime
 non so

Il principio di valutazione

34. Si parla molto della importanza della "valutazione" quale strumento fondamentale per la l'azione legislativa e di governo. Sarebbe favorevole all'introduzione in Costituzione di questo principio, ,per una sua completa valorizzazione ed estensione a tutti i settori della vita economica e sociale?

- Molto Abbastanza Poco Per nulla

Informazioni personali

35. Sesso: maschio femmina

36. Età: 18-24 anni 25-35 anni 36-45 anni 46-55 anni 56-65 anni oltre 65 anni

37. Comune _____ Provincia _____ Regione di residenza _____

38. Istruzione: nessun titolo elementare media inferiore media superiore
 laurea post laurea (master, specializzazione, dottorato, etc)

39. Professione

- Studente Casalinga/o Operaio/a Impiegato/a-Insegnante
 Commerciante Artigiano/a Funzionario/quadro Dirigente/ Profess. Univ.
 Lib. professionista Imprenditore Disoccupato o in cerca di prima occupazione
 Pensionato _____ Altro _____

40. Settore occupazionale

- Imprese profit Imprese e associazioni no profit Pubblica Amministrazione Non Applicabile

(per gli Studenti,le Casalinghe e in cerca prima occupazione indicare Non Applicabile . Per i Pensionati e i Disoccupati indicare l'ultima occupazione)

Grazie per la collaborazione!